



COMUNE DI PORTO MANTOVANO

PROVINCIA DI MANTOVA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE
Adunanza di prima convocazione.

Deliberazione n. 71 del 27/09/2019

OGGETTO: BUDGET 2019 DELLA SOCIETA' ASEP SRL - 1^ VARIAZIONE

L'anno **duemiladiciannove**, il giorno **ventisette** del mese di **settembre** alle ore **19:00** nella sala delle adunanze consiliari

All'appello risultano:

SALVARANI MASSIMO	Presente
TOMIOTTI VALENTINA	Presente
LICON ANDREA	Presente
ANDRETTI ANGELO	Presente
MARI ROBERTO	Presente
RESCIGNO VITTORIO	Presente
DORINI MORENO	Presente
MANCINI ALESSANDRO	Presente
SCIRPOLI PASQUALINO	Presente
BONORA GUIDO	Presente
VANELLA MARA	Presente
BUOLI MONICA	Presente
BINDINI ANDREA	Presente
LUPPI MARIO	Presente
BASTIANINI MARCO	Presente
BETTONI GIANFRANCO	Presente
FACCHINI RENATA	Presente

PRESENTI N. 17

ASSENTI N. 0

Risultano presenti gli Assessori: Ghizzi Pier Claudio, Massara Rosario Alberto, Della Casa Barbara, Bollani Davide..

Partecipa all'adunanza **Il Segretario Generale MELI BIANCA**, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Sig. **MARI ROBERTO** – nella sua qualità di **Presidente**, assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento posto al n. **7** dell'ordine del giorno

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la seguente proposta di deliberazione:

Premesso che:

- l'Amministrazione comunale di Porto Mantovano detiene una partecipazione di maggioranza pari al 97,81% nella società ASEP Srl, società *in-house* partecipata esclusivamente da Comuni;
- con Deliberazione Consiliare n. 89 del 26/11/2015 il Comune di Porto Mantovano ha deliberato di trasformare la società Asep Spa in Asep Srl modificando altresì lo statuto sociale al fine di qualificare la società in *in-house*;
- con la medesima deliberazione di C.C. n. 89 del 26/11/2015 è stata approvata la Convenzione ex art. 30 del D. Lgs. 267/2000 per l'attuazione del controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi da parte dei soci pubblici da svolgere in comune sulla società;
- che è stato costituito, ai sensi dell'articolo 3 del Regolamento sul controllo analogo approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 88 del 26/11/2015, il nuovo Coordinamento dei soci per il mandato 2019 – 2024 con decreto del Sindaco prot. n. 16003/2019 ;

Richiamato il comma 1 dell'art. 16 del D. Lgs. 175/2016 “Società in house “ che prevede che “*Le società in house ricevono affidamenti diretti di contratti pubblici dalle amministrazioni che esercitano su di esse il controllo analogo o da ciascuna delle amministrazioni che esercitano su di esse il controllo analogo congiunto solo se non vi sia partecipazione di capitali privati, ad eccezione di quella prescritta da norme di legge e che avvenga in forme che non comportino controllo o potere di veto, né l'esercizio di un'influenza determinante sulla società controllata*”;

Richiamato altresì l'art. 5 del D. lgs. 50/2016 che di fatto definisce le caratteristiche delle società in house stabilendo che una concessione o un appalto pubblico, nei settori ordinari o speciali, aggiudicati da un'amministrazione aggiudicatrice o da un ente aggiudicatore a una persona giuridica di diritto pubblico o di diritto privato non rientra nell'ambito di applicazione del D. lgs. n. 50/2016 (codice dei contratti) quando sono soddisfatte tutte le seguenti condizioni:

- a) l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore esercita sulla persona giuridica di cui trattasi un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi: un'amministrazione aggiudicatrice o un ente aggiudicatore esercita su una persona giuridica un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi ai sensi del comma 1, lettera a), qualora essa eserciti un'influenza determinante sia sugli obiettivi strategici che sulle decisioni significative della persona giuridica controllata;
- b) oltre l'80 per cento delle attività della persona giuridica controllata è effettuata nello svolgimento dei compiti ad essa affidati dall'amministrazione aggiudicatrice controllante o da altre persone giuridiche controllate dall'amministrazione aggiudicatrice o da un ente aggiudicatore di cui trattasi;
- c) nella persona giuridica controllata non vi è alcuna partecipazione diretta di capitali privati, ad eccezione di forme di partecipazione di capitali privati previste dalla legislazione nazionale, in conformità dei trattati, che non esercitano un'influenza determinante sulla persona giuridica controllata.

Considerato che:

- con delibera dell'Assemblea straordinaria del 18/12/2015 Asep Spa (ora Srl) ha approvato il nuovo statuto societario deliberando la contestuale trasformazione in Srl e la qualificazione in società *in-house*;

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 88 del 26/11/2016 al fine di consentire all'Ente e al Consiglio Comunale di svolgere le proprie funzioni di controllo ed indirizzo sulle società in house, è stato approvato il regolamento sul controllo analogo che prevede all'articolo 6 – Controllo sulla gestione da parte del Consiglio Comunale - l'acquisizione, espresso tramite deliberazione del Consiglio, del parere preventivo vincolante in merito all'approvazione del budget di previsione delle società sottoposte al controllo analogo che operano con il sistema dell'*in-house providing* (art. 6 del regolamento comma 1 lett. b);

Considerato inoltre che:

- dalla data delle sua costituzione, il Coordinamento dei soci si è riunito periodicamente al fine di esprimere il potere di indirizzo dei Soci sulla società ASEP Srl come previsto dalla vigente normativa, dall'art. 3 del regolamento sul controllo analogo e dall'articolo 26 dello Statuto di ASEP Srl;
- il Coordinamento dei soci nella riunione dell'11/12/2018 ha definito gli indirizzi gestionali 2019 di ASEP Srl che sono stati recepiti dalla società in sede di predisposizione del Budget 2019;
- Il nuovo Coordinamento dei Soci nella riunione del 16 luglio 2019 ha esaminato e approvato le proposte di variazione al budget 2019 – 2021 evidenziate nell'allegato A) del presente provvedimento, che costituisce la prima variazione al budget di ASEP Srl 2019 – 2021;

Visto lo Statuto di Asep Srl ed in particolare l'art. 21, che prevede che la società rediga un bilancio preventivo dell'esercizio successivo, e l'art. 25 che disciplina il controllo dei soci sulla società, dove alla lettera b1.1 prevede che il bilancio di previsione della società venga predisposto dall'organo amministrativo e approvato dai soci Enti Locali;

Richiamata la deliberazione di Consiglio Comunale n. 19 del 21/2/2019 di approvazione del Budget di ASEP Srl per l'esercizio 2019 ;

Preso atto del nuovo budget 2019 (prima variazione al budget 2019) trasmesso ufficialmente con prot. n. 20865/2019 ;

Vista la nota prot. n. 20168/2019 di richiesta di chiarimenti in merito all'attuazione degli indirizzi in materia di assunzioni e la successiva risposta del Presidente del Cda di Asep Srl prot. n. 20904/2019, riportate nell'allegato B) al presente provvedimento;

Dato atto inoltre che, con riferimento al Comune di Porto Mantovano, le scelte, gli obiettivi e i dati economici indicati nel budget 2019 di Asep Srl sono coerenti con gli obiettivi dell'Ente contenuti all'interno dello schema di Documento Unico di Programmazione (DUP) 2019-2021 e con il Bilancio di previsione 2019-2021 approvati con deliberazione di Consiglio Comunale n. 20 del 21/02/2019 e successivamente modificati per effetto delle variazioni di bilancio sino ad oggi approvate;

Visto il D. lgs. 175/2016

Visto il D. Lgs. 267/2000;

DELIBERA

1) di approvare il budget di ASEP Srl come riportato nell'allegato A), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, che tiene conto delle variazioni al budget iniziale approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 19 del 21/2/2019 che si sono rese necessarie in corso di gestione e che costituisce la prima variazione al budget;

2) di dare atto che il bilancio di previsione 2019-2021 del Comune di Porto Mantovano, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 20 del 21/02/2019 e successive variazioni, nella parte relativa ai rapporti finanziari con Asep Srl, risulta coerente con le previsioni del budget 2019 della società Asep Srl;

3) di rendere immediatamente eseguibile la presente deliberazione ai sensi dell'art. 134, Comma 4^, del D. Lgs. 267/2000 al fine di evitare un dannoso rallentamento della gestione di ASEP Srl;

Visti i seguenti pareri richiesti ed espressi sulla suindicata proposta di deliberazione, ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.Lgs. 267/2000 :

Responsabile del servizio interessato;

Responsabile servizio ragioneria;

Verbalizzazione:

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MARI: “ La parola al Sindaco, Salvarani”.

SINDACO: “ Come sapete, noi abbiamo approvato il budget di ASEP nella seduta di Consiglio di febbraio 2019. Stasera il Consiglio è chiamato ad approvare la prima variazione al budget dell'anno 2019. Questa variazione si rende necessaria per alcuni motivi. Innanzitutto perché, rispetto all'approvazione del febbraio 2019, nel frattempo l'attività è andata avanti, per cui alcune voci di costi e ricavi, che erano ipotetiche e ipotizzate, nel frattempo si sono un po' stabilizzate e modificate. Teniamo conto quindi di queste modifiche che ci sono state nelle voci dei costi e dei ricavi, appunto perché nel frattempo l'attività è proseguita. Secondariamente, è previsto che entri nella compagine sociale un nuovo ente (il Comune di Castel d'Ario), che ha chiesto di poter entrare e quindi di far parte della compagine dei soci di ASEP. Il Comune di Castel d'Ario ha rilevato – ed è stata avviata e conclusa la procedura per l'eventuale sottoscrizione da parte di altri soci – le quote che erano detenute dal Comune di Gazoldo degli Ippoliti e l'entrata, dal punto di vista formale, nella compagine sociale avverrà nell'Assemblea dei Soci, che si terrà lunedì 30, in occasione della quale ci sarà, appunto, il gradimento all'ingresso del Comune di Castel d'Ario nell'Assemblea dei Soci di ASEP e anche la ricostituzione dei componenti del Consiglio di Amministrazione. Molti di voi – ma credo tutti – sanno che un componente del C.d.A. si era dimesso in quanto era stato nominato assessore nel Comune di San Giorgio in Bigarello, per cui bisogna ricomporre la compagine del C.d.A. di Asep. Tra l'altro, questo Comune, ed anche il Comune di San Giorgio, intendono affidare dei nuovi servizi ad ASEP, che è l'altro motivo per il quale, ovviamente, c'è bisogno di andare a modificare il budget, seppure, magari, per gli ultimi mesi dell'anno. In modo particolare, il Comune di San Giorgio in Bigarello intende affidare ad ASEP la gestione delle Biblioteche comunali e la manutenzione degli edifici comunali. Il Comune di Castel d'Ario, invece, una volta entrato e una volta approvato il budget, intende affidare ad ASEP la manutenzione del verde e la comunicazione istituzionale. Alla luce di questi nuovi servizi che verranno affidati ad ASEP e quindi per poter adempiere a tali nuovi servizi che vengono richiesti alla nostra Società, verranno riprogrammate le assunzioni da effettuare entro l'anno 2019. Tenuto conto della durata delle Convenzioni in essere con i Comuni o di quelle in corso di sottoscrizione per quanto riguarda le linee di manutenzione, le future assunzioni nell'esercizio 2019 saranno solo a tempo determinato. Non sono necessarie ulteriori assunzioni a tempo indeterminato, come invece programmato nel budget iniziale del febbraio 2019. Le nuove assunzioni verranno correlate tutte alla sottoscrizione e all'attivazione delle nuove Convenzioni, quelle appunto riferite al Comune di San Giorgio in Bigarello e al Comune di Castel d'Ario.

Per quanto riguarda il Comune di Porto Mantovano, fra le attività ormai consolidate, è stata confermata la previsione anche per i prossimi anni del servizio di gestione dei cimiteri del nostro Comune, che saranno quindi affidati alla nostra Società, cioè ad ASEP, con scadenza prevista al 31.12.2022. L'affidamento e la prosecuzione dei servizi cimiteriali a ASEP sarà oggetto della

prossima delibera all'ordine del giorno. Sempre per quanto riguarda l'attività di ASEP, va segnalato che è stata rinnovata al vecchio gestore la gestione della Piscina Comunale per i prossimi quattro anni, cioè alla Società Sport Management, che si è appunto impegnata a gestire la piscina per i prossimi anni. La scadenza era al 10 settembre del 2019 ed è stata prorogata appunto per 48 mesi. Prevedono di realizzare, in questi quattro anni, investimenti sull'impianto per 86.200 euro. Viene confermato il canone di affitto di 30.000 euro all'anno, che viene concesso e riconosciuto alla Società, oltre ad una somma di 18.000 euro, a parziale compensazione del reintegro, all'interno di ASEP, di un dipendente, che aveva le funzioni di bagnino.

Rispetto alle assunzioni a suo tempo approvate nel budget di febbraio, erano previste per il 2019 anche delle assunzioni a tempo indeterminato, esattamente quattro assunzioni: due alla Farmacia e due per il verde. Di fatto, nel corso dell'attività – ci sono comunque gli atti allegati – sono stati assunti tre farmacisti a tempo indeterminato e una persona addetta al verde, sempre a tempo indeterminato. Nella sostanza, non varia il personale che era presente in farmacia anche lo scorso anno, quindi si è rimasti all'interno della spesa preventivata, peraltro anche con un piccolo risparmio in quanto le farmacie che sono state sostituite avevano maturato anche una certa anzianità di servizio, quindi chi entra ha un costo un po' più basso, all'interno dello stesso budget dal punto di vista economico, ma anche all'interno dello stesso numero. Le assunzioni complessivamente programmate da effettuare entro il 2019 riguardano due operai a tempo determinato, a seguito delle maggiori attività relative alle Convenzioni che verranno sottoscritte con il Comune di San Giorgio e già programmate nel budget iniziale e più specificatamente:

- una unità impiegata a tempo indeterminato con la linea delle gestione dei servizi bibliotecari, che intende affidarci il Comune di San Giorgio in Bigarello;
- una unità, impiegata a tempo determinato, sempre per il servizio bibliotecario da parte del Comune di San Giorgio in Bigarello;
- un operaio, a tempo determinato, a seguito delle maggiori attività relative alla Convenzione che verrà sottoscritta con il Comune di Castel d'Ario per il verde. Come ho detto anche precedentemente, queste assunzioni verranno attivate solo nel momento in cui il servizio verrà affidato e le Convenzioni sottoscritte.

Come dicevo prima, rientrerà ad ottobre in ASEP l'unità che era stata ceduta in occasione della gara per la gestione della Piscina.

Va sottolineato che il margine complessivo fra i ricavi e i costi di diretta imputazione alle linee, previsto per l'anno 2019 per la Società è positivo e pari ad euro 703.702,54, in aumento rispetto ai previsti iniziali del budget 2019 di quasi 73.000 euro.

Il risultato di utile, previsto per il 2019, è di 34.221,63 euro, in aumento rispetto alla previsione iniziale, che era di circa 14.000 euro.

Le linee omogenee di produzione sono 4:

- **Linea A:** farmacie;
- **Linea B:** manutenzioni. Prevede la manutenzione delle aree verdi, delle strade e il Piano neve. Gestione della piazzola ecologica, dei cimiteri, della Casetta dell'acqua e la manutenzione degli edifici.
- **Linea C:** Servizi alla persona. Prevede i servizi ricreativi, culturali e i corsi; servizi socio-assistenziali, la piscina, l'Asilo Nido, la Biblioteca e il trasporto scolastico.
- **Linea D:** servizio amministrativo agli enti, in modo particolare le attività di supporto ai Comuni per i tributi e l'attività di comunicazione istituzionale.

Sapete che il budget prevede l'anno in corso, ma è proiettato anche per il triennio. Per la predisposizione del budget 2020 e 2021 si è tenuto conto principalmente del fatto che alcuni servizi realizzati quest'anno non potranno essere ripetuti. Ad esempio – lo cito non come elemento esaustivo, ma proprio come esempio – noi abbiamo affidato ad ASEP la realizzazione del bosco dei nuovi nati ed altri Comuni hanno affidato ad ASEP servizi che non saranno ripetitivi. San Giorgio in Bigarello, ad esempio, ha affidato la toponomastica e installazione di due Casette dell'Acqua, che una volta installate non sono più da affidare riguardo alla loro esecuzione, ma solo per la loro gestione. Tutte

queste attività non saranno quindi ripetibili negli anni 2020 e 2021, ecco il motivo di questo calo ipotizzato per il 2020 e il 2021, ovviamente tenuto conto che i bilanci e il budget sono stati previsti sempre con cautela e con questo spirito di particolare attenzione. Il fatto che altri Comuni – in questo caso, il Comune di Castel d'Ario – si interessino all'attività di ASEP e ci chiedano poi di entrare anche nella compagine sociale, per quanto mi riguarda non può essere che un elemento positivo, perché significa che l'attività della nostra Società partecipata risulta sicuramente positiva per quanto vedono che realizzi sul territorio di Porto Mantovano. E' tra i nostri obiettivi anche quello di cercare di potenziare e rafforzare sempre più la compagine sociale e i servizi che vengono svolti ai Comuni soci”.

MARI: “C'è qualche osservazione da parte dei consiglieri? Prego, consigliere Facchini!”.

FACCHINI: “Buonasera! Il mio voto, per questo punto, sarà contrario e giustifica anche l'astensione del punto precedente. Il motivo è quello dell'assenza di una Commissione Bilancio, che consenta ai consiglieri di maggioranza, ma ancor più a quelli di minoranza, essendo esclusi dai momenti decisori, di entrare a conoscenza per tempo dei fatti di gestione rilevanti, espressi poi nei bilanci comunali e ASEP, di cui il Comune detiene il 97% di partecipazione. Sarà mia cura presentare una Mozione da inserire nell'ordine del giorno del prossimo Consiglio Comunale, chiedendo la costituzione di una Commissione Bilancio per motivi di trasparenza e partecipazione di tutto il Consiglio Comunale”.

MARI: “ Ci sono altri interventi? Prego, consiglieri Bindini!”.

BINDINI: “ La mancanza di una Commissione Bilancio, che permetta anche alle forze di minoranza di essere aggiornate costantemente e per tempo riguardo alla gestione delle risorse e di capire a fondo le politiche, nonché le realtà finanziarie oggettive che portano alla stesura del bilancio, non può che portarci ad un voto contrario. Riteniamo che un Comune della nostra importanza debba, appunto, istituire tale Commissione e che un argomento così delicato e complesso richieda tempistiche ben superiori ad una settimana, per poter fare controlli e valutazioni. Il tempo necessario per visionare questi documenti può essere equiparabile alle tempistiche richieste dalla Giunta in merito alla discussione di una interrogazione da noi protocollata nei tempi previsti e rimandata alla prossima convocazione del Consiglio. Ci pone l'obbligo di segnalare, oltre all'assenza della Commissione Bilancio, un'altra mancanza rilevata in data 12 settembre, ovvero l'ulteriore assenza di un Regolamento che disciplini la Commissione Regolamenti”.

MARI: “ Consigliere Bettoni, prego!”.

BETTONI: “ Io ho qualche annotazione da fare perché, guardando le cifre, trovo tuttora una cifra di 75.000 euro, che era ancora quel rischio di riduzione di fatturato, che viene citato nella relazione come non più necessario. Si dice infatti: *"In sede di approvazione del budget, è già stato preventivato un fondo rischio legato alla riduzione del fatturato. Visto l'andamento del fatturato della farmacia nei primi mesi del 2019, tale svalutazione non risulta necessaria"*. Io, però, nei numeri la vedo. Non me ne intendo tanto, però vedo comunque nei numeri la cifra di 75.000 euro, tolta la quale l'attivo della Società non sarebbe di 30.000 euro, bensì di 112.000 euro. Questa, quindi, è una cosa che mi è balzata all'occhio.

L'altro aspetto riguarda la Farmacia. Il sindaco ha spiegato la conversione del personale. Speriamo che, a tale conversione di personale, corrisponda anche un maggior servizio in termini orari, vista la concorrenza che c'è sul territorio. Mi sembrerebbe il caso di pensare anche ad un potenziamento del servizio in termini di servizi ai cittadini tramite un'organizzazione interna, che, ovviamente, auspico solamente e su cui non posso fare appunti.

C'è un'altra questione che trovo poco chiara, precisamente quella della piscina. Mi spiego.

Quello della piscina è un servizio che ha tariffe, tariffe che però non mi sembra siano regolamentate dal Comune. Sono tariffe che crescono o comunque previste in crescita, soprattutto per quanto riguarda i corsi; molte tariffe sono cresciute anche di 1/3 rispetto all'anno scorso, quindi in misura rilevante. Pertanto, un controllo sulle tariffe occorrerebbe esercitarlo, visto che ne siamo proprietari. Inoltre, non rilevo facilitazioni per le famiglie, biglietti di entrata per le famiglie, cosa che invece c'è sempre stata nel passato e che è molto importante restituire. Io sono andato una volta in piscina con i miei nipoti e con mia figlia ed ho speso 45 euro! Quarantacinque euro per una giornata in piscina a Porto Mantovano. Anche i bambini, al compimento dei tre anni pagano la quota, quota ridotta ma comunque rilevante. Tutte queste cose, quindi, secondo me sono da prendere in considerazione, non solamente per fornire un servizio migliore – la manutenzione va bene, perché lo Stato non è così eccezionale e la nostra piscina ha bisogno di manutenzione – ma soprattutto per quanto riguarda il valore sociale, cioè dalla parte sociale, di cui vedo molta lacuna per quanto riguarda le tariffe. Questa cosa, quindi, è da tenere sotto controllo. Ecco, questi sono i rilievi, soprattutto riguardo a Farmacia e Piscina. Trovo inoltre strano, dal punto di vista formale, che il lavoro per il Comune di Castel d'Ario sia già previsto all'interno del bilancio, quando non è ancora presente una formale adesione da parte del Comune di Castel d'Ario stesso. Siccome avete detto che l'adesione avverrà dopo, sarebbe corretto che la posta di bilancio fosse inserita dopo, con una variazione ulteriore di bilancio. Dal punto di vista formale, direi quindi che su questa cosa c'è un po' di difetto. Grazie!”.

MARI: “ Ci sono altri interventi? Prego, consigliere Andreetti”.

ANDREETTI: “ Io vorrei esprimere un po' la mia sorpresa nei confronti del Gruppo Cinque Stelle e del Gruppo Lega, che giustificano il loro voto contrario semplicemente con il fatto che manca una Commissione. Mi sembra una giustificazione quasi ridicola. Se anche la Commissione ci fosse stata, non sarebbe servita ad altro che ad illustrare in anticipo i dati sia di questo punto sia di quello precedente, dati che comunque i consiglieri avrebbero potuto richiedere ai Responsabili del Comune, che sono appunto a disposizione per dare tutte le informazioni dovute ai consiglieri. Io, quindi, dal mio punto di vista, non giustifico tale voto contrario, semplicisticamente per la mancanza di una Commissione. Se lo si riterrà, la Commissione in futuro si potrà anche istituire, però sappiamo che comunque le Commissioni hanno solamente carattere consultivo. Ripeto che, in ogni caso, per approfondire tutti gli argomenti, i Responsabili del Comune sono a disposizione per dare tutte le informazioni del caso. Inoltre, i documenti, per norma, vengono inviati a tutti i consiglieri con largo anticipo rispetto alla seduta di Consiglio Comunale, quindi direi che ci sarebbe stato tutto il tempo per prendere le informazioni che si fossero ritenute necessarie”.

MARI: “ La parola al consigliere Bastianini”.

BASTIANINI: “ In risposta al consigliere Allegretti, noi, come Gruppo Lega...”.

MARI: “Scusi, Andreetti”.

BASTIANINI: “Sì, Andreetti. Scusi! Noi, come Gruppo Lega, riteniamo alquanto riduttivo definire un voto contrario solamente per la mancanza di una Commissione preposta. Assolutamente non è così. Credo che siamo stati sufficientemente chiari nella nostra motivazione, adducendo anche a delle tempistiche che un tema così importante richiede. Tanto più che ci siamo permessi anche di fare un parallelismo con le tempistiche che la Giunta ha richiesto riguardo alla risposta ad una nostra interrogazione, che è stata regolarmente protocollata esattamente in data 20 settembre, quindi una settimana fa rispetto alla data odierna, a cui però, per mancanza di tempistica, la risposta verrà data nel prossimo Consiglio. Ribadisco che quindi riteniamo molto riduttivo ciò che lei ha detto prima”.

MARI: “ In merito a questo punto, è mia facoltà inserire o meno un punto all'ordine del giorno ed è previsto dal Regolamento (art.20) di inserire l'interrogazione nella prima o nella seconda seduta utile. Se si è valutato di inserirla nella seconda seduta, ci sono le opportune motivazioni. Se n'è parlato con il vostro Capogruppo, quindi non credo che sia opportuno portare in questa seduta questo punto. Di questo punto, quindi, non parliamo più. La parola al consigliere Tomirotti”.

TOMIROTTI: “ Su questo punto chiedo di essere considerata assente, quindi mi sposto anche dal tavolo”.

MARI: “ Si può mettere tra il pubblico e quindi la consideriamo assente. C'è qualche altro intervento in merito al punto n.7? Prego, consigliere Scirpoli”.

SCIRPOLI: “ Io ho avuto la fortuna di essere stato presente anche nel passato Consiglio Comunale e mi ricordo che c'era un membro dell'opposizione che, quando all'ordine del giorno c'erano argomenti di carattere economico, ne sapeva tanto quanto il Responsabile del Settore Finanziario del Comune. Penso quindi che, se uno ha tempo e voglia, abbia tutta la possibilità di informarsi su tutti gli argomenti possibili e immaginabili. Riguardo al fatto che occorra un Regolamento per la Commissione Regolamenti, mi sembra che qui ci stiamo un po' incartando. Non ho capito esattamente a cosa serva il Regolamento per la Commissione Regolamenti e non capisco il fatto di votare contro questo documento, con queste due ipotesi. Concordo, quindi, con quanto detto dal consigliere Andreotti”.

MARI: “ Consigliere Bastianini, poi cerchiamo di stringere”.

BASTIANINI: “ Cerco di dare una risposta. Chiaramente, ero presente in settembre come componente della Commissione Regolamenti e ricordo benissimo di avere visto, ad una mia richiesta inerente all'elezione di una vice presidenza – se la Commissione ha un Presidente, si riteneva infatti giusto che avesse anche un Vicepresidente – un po' di stupore da parte dei colleghi per l'assenza di un Regolamento che parlasse di chi doveva comporre questa Commissione. Credo proprio di avere visto un bel po' di stupore! Si sono stupiti anche i suoi colleghi per l'assenza di quel Regolamento. A questo punto, penso di averle dato una risposta più chiara. Più di così, non saprei cosa dirle. Secondo me e secondo tutto il gruppo consiliare, sarebbe un valore aggiunto avere una Commissione Regolamenti, che sia regolamentata in maniera chiara, corretta e puntuale, sia per chi è presente in questo quinquennio, ma anche per chi verrà dopo. Io credo, infatti, che noi dobbiamo pensare anche al domani. Ritornando un secondo sulla Commissione Bilancio, anche questa la vedo come un valore aggiunto per il gruppo consiliare. Vi inviterei a non vedere tutto come un ostacolo, tutto come un diniego, anzi. Chiaramente, noi siamo qui per fare una opposizione, cercando però anche di pensare al futuro, di pensare al domani, di pensare al meglio per il nostro gruppo consiliare e per chi ci darà eventualmente il cambio fra cinque anni. Grazie!”.

MARI: “ La parola al consigliere Andreotti, poi al Sindaco, Salvarani”.

ANDREETTI: “ Solo 30 secondi per ricordare che il punto all'ordine del giorno riguarda il Bilancio Consolidato di ASEP, mentre voi continuate a parlare di Commissioni e di Regolamenti. Io credo che siano ragionamenti che, a questo punto, non abbiano alcun valore. Non siete entrati nel merito e avete giustificato il vostro voto contrario con il fatto che manca una Commissione. Questo mi sembra assurdo!”.

Mari: “ Restiamo in tema. La parola al Sindaco Salvarani”.

SINDACO: “ Alcune risposte o tentativi di risposta o comunque chiarimenti sulle considerazioni fatte dal cons. Bettoni, partendo da Castel d'Ario. Castel d'Ario, di fatto, ha già sottoscritto ed

acquisito le quote e quella dell'Assemblea sarà semplicemente una formalizzazione del gradimento dell'adesione tra la compagine sociale. E' ovvio che risponde ai requisiti; è un ente locale ed è interessato. Per la verità, ha già affidato, nel corso dell'anno, alcuni servizi alla nostra Società. L'iter di formalizzazione dell'ingresso è complesso, per cui è stato previsto già questo tipo di servizio nel budget, proprio perché ce l'ha manifestato. Come ho detto, in funzione anche di questi nuovi servizi si attiveranno delle assunzioni, ovviamente solo dopo che saranno state sottoscritte le Convenzioni.

Riguardo alla farmacia, sappiamo che la concorrenza aumenta. Sappiamo anche che, visto che adesso credo che molti medici siano tenuti a prescrivere i farmaci generici anziché gli specialistici, i margini per sulle medicine si abbassano. Stiamo ovviamente ragionando per potenziare e migliorare ulteriormente i servizi. Tengo a precisare – informazione per il Consiglio ma anche per tutti i cittadini – che al di là del servizio di consegna dei medicinali, per il quale molto spesso e, magari, solo per quello ci si reca in farmacia, è comunque attivo da un bel po' di anni e sta riscuotendo un notevole successo anche il servizio di assistenza infermieristico, che vede la presenza di una quindicina di persone al giorno che richiedono questo tipo di supporto e di servizio.

Stiamo ragionando, come Amministrazione e come Comune, anche sugli orari e sul fatto di potenziare o anche di mettere in piedi nuovi servizi, ovviamente nella logica di sviluppare e tenere, soprattutto, il fatturato che la nostra farmacia genera. Voi capite infatti che è molto difficile mantenere, quando si è già ad altissimi livelli come lo è la nostra farmacia, rispetto a chi magari deve nel frattempo crescere. Noi, nella passata Amministrazione, siamo arrivati alla cessione del servizio della piscina avvalendoci di persone e Società specializzate in questo tipo di gestione e di servizio, soprattutto perché la precedente Società di gestione registrava tutti gli anni una perdita, perdita che gravava direttamente sul bilancio del Comune di Porto Mantovano, ma anche perché, come lei sa, il Comune dava una somma annua base per poter continuare a gestire il servizio della piscina. Tutti i Comuni, quindi non solo noi di Porto Mantovano, hanno dovuto in questi anni porre grande attenzione sui bilanci perché le risorse sono molte di meno, perché lo Stato ce ne trasferisce sempre di meno, le entrate da oneri di costruzione in questi anni sono diminuite, anche se nel nostro Comune tengono, pur essendo molto diminuite rispetto agli anni scorsi. Questo, quindi, è stato il motivo che ci ha portato a fare quella scelta. Riconfermiamo quella scelta, al di là dell'offerta di investimenti per 86.200 euro. Ovviamente, preme anche al gestore applicare prezzi che siano in linea con il mercato, perché ha dei costi certi (affitto, investimenti e quant'altro) e l'utile, o comunque il rientro dagli investimenti o dalle spese che sostiene, gli deriva dal fatto che la gente continui ad andare in piscina. Noi oggi siamo contornati anche da altri impianti (c'è a San Giorgio, a Marmirolo, a Goito, a Mantova e a Borgo Virgilio), quindi è logico che il gestore si attenga a prezzi di mercato per poter esercitare quella tipologia di attività. E' logico, però, che sarà nostra cura segnalare che su certe fasce di popolazione ci sia magari anche un occhio di attenzione rispetto al costo dell'ingresso. Per quanto riguarda i 75.000 euro, molto onestamente le dico che li avremmo potuti togliere, però abbiamo deciso di mantenerli, semplicemente perché temevamo nascesse la polemica da parte di chi aveva visto il budget del 2019. Visto che quell'argomento era stato frutto anche di una certa polemica in Consiglio, abbiamo deciso di mantenerlo per una questione di trasparenza e in modo evidente. Qualcuno, infatti, ci avrebbe potuto dire: *"Ma dove sono stati messi quei 75.000 euro?"*. Questo è l'unico motivo. Ribadisco, comunque, che è sempre una forma di cuscinetto prudenziale. Spero di avere risposto esaurientemente”.

Mari: “ C'è la contro risposta di Bettoni, Chiedo di rimanere comunque sempre in tema, tema che non è quello della piscina, ma quello del budget 2019 di ASEP”.

BETTONI: “ Il budget, comunque, è qui dentro. Se dobbiamo discutere di cifre, tra le cifre c'è anche quella della piscina, quindi permetti che io possa discutere anche della piscina! Altrimenti sarebbero numeri avulsi dalla realtà. E' per questo che voglio calarli sulla realtà”.

MARI: “ Prego!”.

BETTONI: “ Riguardo alla piscina mi rimangono tutti i dubbi, perché in questo momento, con queste tariffe, non sta praticando un'attività sociale aperta alla popolazione e non sta incentivando l'utilizzo della piscina stessa. Questo voglio sia chiaro; peraltro, l'ho detto anche al gestore. Riguardo alla perdita del bagnino, non so cosa faranno fare al bagnino in ASEP. Mi sembrava il migliore. Va beh, cominciamo a perdere anche i migliori! Per quanto riguarda i 75.000 euro, visto che siamo a fine anno, il cuscinetto, sindaco, non serve più. Se ci dovesse essere una decrescita degli introiti della piscina, andrà un po' in crisi ASEP, però staremo meglio tutti. In quest'epoca il cuscinetto non serve più. Per questo motivo, non sono favorevole a questo budget”.

MARI: “ Passiamo alla votazione. Metto ai voti il punto n.7”.

Risulta assente il consigliere Tomirotti.

Consiglieri presenti in aula al momento del voto n. 16.

Voti favorevoli n. 10, contrari n. 6 (Buoli, Bastianini, Luppi, Bindini, Bettoni, Facchini), astenuti nessuno.

IL CONSIGLIO COMUNALE DELIBERA

Di approvare la suindicata deliberazione

MARI: “ Metto in votazione l'immediata eseguibilità della delibera”.

E SUCCESSIVAMENTE

IL CONSIGLIO COMUNALE DELIBERA

Di dichiarare, con separata votazione riportante voti favorevoli n. 10, contrari n. 6 (Buoli, Bastianini, Luppi, Bindini, Bettoni, Facchini), astenuti nessuno, immediatamente eseguibile il presente atto, ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. 267/2000.

Letto, approvato e sottoscritto

IL Presidente
MARI ROBERTO
(sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21
D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)

IL Segretario Generale
MELI BIANCA
(sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21
D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)



IL BUDGET 2019 DI ASEP SRL

1^a variazione

1. L'ASSETTO SOCIETARIO E ISTITUZIONALE DI ASEP SRL

Asep Srl è una società che vede la partecipazione nella compagine sociale dei seguenti Comuni:

- Comune di Porto Mantovano - partecipazione al capitale sociale pari al 97,81% (arrotond.);
- Comune di San Giorgio Bigarello - partecipazione al capitale sociale pari al 2,11% (arrotond.);
- Comuni di Casaloldo, di Castelforte, di Gazoldo degli Ippoliti e di Bagnolo San Vito - partecipazione al capitale sociale ciascuno pari allo 0,01% (arrotond.);
- Comune di Medole e di Guidizzolo - partecipazione al capitale sociale ciascuno pari allo 0,02% (arrotond.).

A decorrere dall'1/1/2019 è stato costituito il Comune di San Giorgio Bigarello a seguito della fusione per incorporazione del Comune di San Giorgio di Mantova con il Comune di Bigarello.

Con l'approvazione del nuovo statuto avvenuta nell'assemblea del 18/12/2015 sono state poste le basi per la trasformazione di ASEP Srl in società che opera con il sistema dell'in-house providing. Lo statuto della Società ASEP Srl tiene conto delle esigenze dei soci di:

- a) garantire che la Società sia in ogni caso vincolata a realizzare la propria attività prevalentemente a favore dei soci e in misura residuale (non più del 20%) ad Enti non soci;
- b) limitare il potere di azione dell'organo amministrativo attraverso il rinvio di materie alla preventiva autorizzazione dei soci;
- c) rafforzare il potere degli enti soci che partecipano congiuntamente alla società in house providing, costituendo una "cabina di regia".

La trasformazione della società ASEP SRL in società in-house;

Nel corso di tutto il 2015 il Consiglio di Amministrazione della Società ha collaborato con il Socio di maggioranza per compiere il difficile percorso di trasformazione della società misto pubblico – privata in società pubblica operante in società in-house. Con deliberazione dell'Assemblea straordinaria del 18/12/2015 è stato deliberato di modificare lo statuto trasformando la società da Spa in SRL e qualificando la stessa in società in-house providing controllata da più Enti pubblici. Il nuovo statuto sociale in più articoli regola l'attuazione del controllo analogo dei soci pubblici sulla società e le forme di coordinamento dei soci, essendo ASEP SRL una società partecipata da più Comuni. La società è quindi sottoposta al controllo analogo dei soci ossia ad un controllo analogo a quello che i comuni esercitano sui propri uffici. L'art. 26 del sopracitato statuto, al fine di disciplinare la collaborazione tra i soci per l'esercizio in comune sulla Società di un potere di indirizzo ed un controllo analogo su ASEP Srl a quello da essi esercitato sui propri servizi, prevede la costituzione del "Coordinamento dei Soci" composto dai legali rappresentanti, o loro delegati, degli enti locali soci della società a seguito della sottoscrizione di apposita convenzione.

MODIFICHE AVVENUTE DOPO L'APPROVAZIONE DEL BUDGET 2019

Con decreto sindacale n. 40/2019 - prot. n. 16003/2019 a seguito del rinnovo dei consigli comunali di alcuni comuni soci tra i quali il Comune di Porto Mantovano, è stato rinnovato il "Coordinamento dei soci di ASEP Srl" per il mandato 2019 – 2024 nelle persone di:

- Sig. Massimo Salvarani – Sindaco di Porto Mantovano e legale rappresentante del Comune di Porto Mantovano socio di maggioranza di ASEP Srl;
- Sig.ra Sara Yahia – delegata dal Sindaco del Comune di Porto Mantovano socio di maggioranza di ASEP Srl;
- Sig. Davide Barozzi – Assessore del Comune di Castelforte, delegato dal Sindaco del Comune di Castelforte, in rappresentanza degli altri soci pubblici di ASEP Srl.

In tema di controllo congiunto (*«in house frazionato»* o *«pluripartecipato»*), la giurisprudenza italiana ha chiarito che *“ciò che rileva non è la configurabilità di un controllo totale e assoluto di ciascun ente pubblico sull'intera società, ma che, in forza di idonei strumenti giuridici, ciascun ente sia in grado di assumere il ruolo di dominus nelle decisioni operative rilevanti circa il frammento di gestione relativo al proprio territorio (in tal senso cfr. T.A.R. Lombardia-Brescia, II, 23.9.2013, n. 780)”* (tratto dalle linee guida ANAC in merito all'istituzione dell'elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società *in house*, previsto dall'art. 192 del d.lgs. 50/2016).

La normativa in materia di società partecipate da Enti pubblici: le società *in-house* e le procedure per l'affidamento

Con l'espressione *«in house providing»* viene fatto riferimento all'affidamento da parte di un ente pubblico di un appalto o di una concessione in favore di una società controllata dall'ente medesimo (o dagli enti soci), senza ricorso alle procedure di evidenza pubblica, in virtù della relazione che intercorre tra l'ente pubblico e la società affidataria, per cui quest'ultima – nonostante sia una persona giuridicamente distinta - può essere qualificata come una *«derivazione»* dell'amministrazione. Si tratta di un istituto creato dalla giurisprudenza della Corte di Giustizia dell'Unione Europea che ha riconosciuto la legittimità dell'affidamento diretto (senza gara) di appalti e concessioni tutte le volte in cui l'organismo affidatario, ancorché dotato di autonoma personalità giuridica, presenti connotazioni tali da giustificare la sua equiparazione a un *«ufficio interno»* dell'amministrazione affidante: in tali casi, il rapporto tra l'affidante e l'affidatario è solo apparentemente un rapporto intersoggettivo, configurandosi nei fatti come una forma di *«autoproduzione»* di quei beni o servizi mediante strumenti propri (*in house*). L'autoproduzione, escludendo la concorrenza per il mercato e un rapporto contrattuale in senso stretto tra due soggetti distinti, giustifica la sottrazione di tali affidamenti alle regole dell'evidenza pubblica.

Il Codice dei contratti approvato con il D. Lgs. n. 50/2016 all'articolo 5 ha individuato due condizioni, costantemente ribadite con pronunce della Corte di Giustizia, che devono essere presenti per poter legittimamente sostenere la ricorrenza di un rapporto di *in house* tra l'ente affidante e l'ente affidatario (e, quindi, l'affidamento senza gara):

a) il controllo analogo, ossia una situazione nella quale l'ente affidante sia in grado di esercitare sul soggetto affidatario un controllo analogo a quello che lo stesso ente esercita sui propri «servizi interni»;

b) che il destinatario dell'affidamento diretto svolga *la parte più importante della propria attività in favore dell'ente che esercita su di esso il controllo.*

In merito al requisito del controllo analogo è stato in più occasioni chiarito che per poterne affermarne l'esistenza occorre:

- una *partecipazione pubblica totalitaria* nella società affidataria (Corte di Giustizia UE, 11 gennaio 2005, causa C-26/03 e, da ultimo, 19 giugno 2014, causa C-574/12;

- la presenza di *strumenti di controllo* da parte dell'ente pubblico più incisivi rispetto a quelli previsti dal diritto civile a favore del socio totalitario, dovendo l'amministrazione aggiudicatrice essere in grado di esercitare un'influenza determinante sia sugli obiettivi strategici che sulle decisioni importanti dell'ente affidatario: il controllo esercitato deve essere effettivo, strutturale e funzionale (Corte di Giustizia UE, sez. III, sentenza 29 novembre 2012, C-182/11 e C-183/11). In tal caso, la capacità dell'ente controllante di influire sul funzionamento del soggetto affidatario e l'assenza di autonomia che ne deriva per quest'ultimo consentono di negare qualsiasi concretezza al contratto stipulato tra i due. La Corte di Giustizia ha riconosciuto anche la possibilità di un *controllo congiunto*, ossia che il controllo analogo sia esercitato congiuntamente da più autorità pubbliche che possiedono in comune l'entità affidataria, non essendo necessario che ciascuna di esse detenga da sola un potere di controllo individuale su tale entità (Corte di Giustizia UE, 13 novembre 2008, causa C-324/07, *Coditel Brabant*; 29 novembre 2012, cause C-182/11e e C-183/11, *Econord*, secondo cui il controllo congiunto è soddisfatto qualora ciascuna delle autorità pubbliche partecipi sia al capitale sia agli organi direttivi dell'entità incaricata di adempiere compiti di servizio pubblico ad esse spettanti).

Con riferimento al concetto di «attività prevalente», la Corte di Giustizia ha stabilito che occorre considerare che il fatturato determinante è rappresentato da quello che l'impresa in questione realizza in virtù delle decisioni di affidamento adottate dall'ente controllante, compreso quello ottenuto con gli utenti in attuazione di tali decisioni: le attività di un'impresa aggiudicataria da prendere in considerazione sono tutte quelle che quest'ultima realizza nell'ambito di un affidamento effettuato dall'amministrazione aggiudicatrice, indipendentemente dal fatto che il destinatario sia la stessa amministrazione aggiudicatrice o l'utente delle prestazioni (Corte di Giustizia UE, 11 maggio 2006, *Carbotermo e Consorzio Alisei*, causa C-340/04). In merito alla determinazione dell'attività prevalente per una società in-house, l'art. 5 (Principi comuni in materia di esclusione per concessioni, appalti pubblici e accordi tra enti e amministrazioni aggiudicatrici nell'ambito del settore pubblico) del D. Lgs. 50/2016 al comma 1 stabilisce che «Una concessione o un appalto pubblico, nei settori ordinari o speciali, aggiudicati da un'amministrazione aggiudicatrice o da un ente aggiudicatore a una persona giuridica di diritto pubblico o di diritto privato non rientra nell'ambito di applicazione del presente codice quando ... (omissis) .. b) oltre l'80 per cento delle attività della persona giuridica controllata è effettuata nello svolgimento dei compiti ad essa affidati dall'amministrazione aggiudicatrice controllante o da altre persone giuridiche controllate dall'amministrazione aggiudicatrice o da un ente aggiudicatore di cui trattasi».

Gli articoli 4 e 5 del Dlgs 175/2016, recante il testo unico in materia di società a partecipazione pubblica entrato in vigore il 23 settembre 2016, circoscrive gli affidamenti

alle società in house ai soli casi in cui il ricorso a tale opzione sia conforme ai principi generali di efficienza, di efficacia e di economicità dell'azione amministrativa, e sempre che l'ente dimostri la convenienza economica e la sostenibilità finanziaria della scelta intrapresa «in considerazione della possibilità di destinazione alternativa delle risorse pubbliche impegnate» (articolo 5, comma 1). È così sancito un onere di motivazione analitica che, di fatto, comporta la natura eccezionale dell'affidamento in house rispetto alla scelta di acquisire i servizi sul libero mercato. L'articolo 192 del D. Lgs 50/2016 (codice dei contratti) prevede che gli enti, prima di procedere all'affidamento in house, effettuino una preventiva valutazione sulla congruità economica dell'offerta dell'organismo partecipato, avuto riguardo all'oggetto e al valore della prestazione, dando conto nell'atto di affidamento *«delle ragioni del mancato ricorso al mercato, nonché dei benefici per la collettività della forma di gestione prescelta, anche con riferimento agli obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio, nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche»*.

La normativa sulla trasparenza e anticorruzione per le società partecipate da Enti pubblici

Nell'adunanza dell' 8 novembre 2017 è stata approvata da ANAC in via definitiva la delibera n. 1134 recante «Nuove linee guida per l'attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni e degli enti pubblici economici». L'entrata in vigore delle Linee guida decorre dalla data di pubblicazione dell'avviso di ANAC sulla Gazzetta Ufficiale. La società ASEP SRL dovrà adottare le necessarie misure organizzative di trasparenza finalizzate alla prevenzione della corruzione individuate dalle sopracitate linee guida per le società a controllo pubblico. Nella programmazione delle misure viene ribadito che gli obiettivi organizzativi e individuali ad essi collegati assumono rilevanza strategica ai fini della prevenzione della corruzione e vanno pertanto integrati e coordinati con tutti gli altri strumenti di programmazione e valutazione all'interno della società. Le misure programmate devono fare riferimento a tutte le attività svolte ed è necessario che queste siano ricondotte in un documento unitario che tiene luogo del Piano di prevenzione della corruzione anche ai fini della valutazione dell'aggiornamento annuale e dell'attività di vigilanza dell'ANAC. Tali misure dovranno essere costantemente monitorate anche al fine di valutare, almeno annualmente, la necessità del loro aggiornamento.

Il nuovo elenco dei soci

Il Comune di Porto Mantovano in esecuzione della deliberazione di Consiglio Comunale n. 60 del 28/07/2016 avente ad oggetto "Dismissione di una quota di ASEP Srl detenuta dal Comune di Porto Mantovano" ha effettuato un'asta pubblica per l'alienazione di una quota pari allo 0,0125% del capitale sociale di ASEP Srl per un valore di euro 428,00. A seguito dell'espletamento dell'asta, la quota è stata aggiudicata a favore dell'UNIONE DI COMUNI LOMBARDA DI SAN GIORGIO E BIGARELLO (MN) al valore offerto di euro 428,00 (quattrocentoventotto/00). L'Ente è diventato così un nuovo socio di ASEP Srl a far data dal 28/7/2017. Dall'1/1/2019 il Comune di San Giorgio di Mantova si è fuso per incorporazione con il Comune di Bigarello dando vita al Comune di San Giorgio Bigarello.

Il Comune di Gazoldo degli Ippoliti ha pubblicato un bando per la cessione della quota in ASEP Srl con aggiudicazione al Comune di Castel d'Ario. Dal momento dell'espressione del gradimento dei soci all'entrata nella compagine sociale del Comune di Castel d'Ario (Mn) che verrà espresso nella prossima assemblea in corso di convocazione, la società potrà offrire i propri servizi al nuovo socio. Sino all'entrata nella compagine sociale del nuovo socio, Asep Srl potrà svolgere nuovi servizi al Comune di Castel d'Ario nei limiti del 20% del fatturato. Le norme (il D. lgs. 50/2016 e il D. lgs. 175/2016) e lo statuto di ASEP Srl prevedono infatti che oltre l'ottanta per cento del loro fatturato sia effettuato nello svolgimento dei compiti a esse affidati dall'ente pubblico o dagli enti pubblici soci e che la produzione ulteriore rispetto al limite di fatturato di cui al comma 3, che può essere rivolta anche a finalità diverse, è consentita solo a condizione che la stessa permetta di conseguire economie di scala o altri recuperi di efficienza sul complesso dell'attività principale della società. Nel caso della convenzione con il Comune di Castel D'Ario, si tratta di un importo del fatturato ampiamente inferiore al 20% e di attività già attivate da ASEP Srl per i comuni soci

La modifica dello statuto di ASEP Srl del giugno 2017

Nell'assemblea straordinaria di ASEP Srl del 20 giugno 2017 è stato apportata una modifica allo statuto sociale al fine di precisare che l'80% del fatturato sociale deve derivare da attività svolte in favore degli enti soci e che la restante percentuale di fatturato potrà essere effettuata nei confronti di soggetti non soci solo al fine di ottenere delle economie di scala. Contestualmente è stata ampliata l'attività che la società potrà svolgere a favore dei soci, prevedendo:

- l'attività di manutenzione e gestione degli immobili comunali;
- lo svolgimento delle attività amministrative e strumentali agli enti prima, rappresentate dalla sola attività di gestione dello sportello tributi e riscossione delle entrate tributarie.

Le convenzioni con i comuni soci di ASEP Srl

Gli stringenti vincoli di finanza pubblica degli ultimi anni hanno condizionato l'operato dei comuni soci di ASEP Srl riducendo le risorse disponibili come conseguenza del continuo ricorso da parte del Governo Centrale a misure di riduzione della spesa pubblica (spending review). L'attività di razionalizzazione delle convenzioni con il Comune di Porto Mantovano rappresenta la logica conseguenza dell'attuazione del Piano Operativo di razionalizzazione della società partecipate, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 17 del 31.03.2015. In conseguenza della ridefinizione dei corrispettivi sono state adeguate le prestazioni richieste alla società ASEP Srl in relazione alle convenzioni in essere, purtuttavia è rimasto invariato il quadro generale delle attività definito in ciascuna convenzione originariamente sottoscritta con ASEP Spa (ora Srl).

I contenuti delle attività coinvolte sono stati concordati con gli uffici preposti degli Enti soci al fine di garantire una ottimizzazione delle attività stesse.

Nel corso del 2017 e 2018 sono state attivate nuove convenzioni con i comuni soci, potenziate alcune convenzioni in essere e rinnovate alcune convenzioni scadute, in aggiunta a quelle già in essere anteriormente al 2017:

- *Comune di Porto Mantovano:*
 - Gestione del servizio di trasporto scolastico;
 - Supporto sportello SUAP (ad oggi già terminata);
 - Gestione "casa dell'acqua";
 - Rinnovo della convenzione per la gestione dell'Asilo Nido comunale;
 - Rinnovo della convenzione per la gestione del front e back office;
 - Rinnovo della convenzione per la gestione dei cimiteri;
- *Unione Comuni di San Giorgio e Bigarello – ora comune di San Giorgio Bigarello:*
 - Supporto sportello SUAP già terminata;
 - servizio di comunicazione istituzionale;
 - linea attività culturali: organizzazione di singoli eventi;
 - linea servizi cimiteriali: affidamento delle operazioni cimiteriali e dei cimiteri;
 - Manutenzione della strade comunali dell'Unione dei Comuni Lombarda di San Giorgio e di Bigarello – ora comune di San Giorgio Bigarello;
 - linea gestione del verde pubblico;
 - gestione dei corsi sport e tempo libero;
- *Comune di Castelbelforte:*
 - Manutenzione della strade comunali;

1^ VARIAZIONE AL BUDGET 2019

La variazione al budget 2019 si è resa principalmente necessaria per prevedere l'attivazione delle seguenti nuove linee:

- *Comune di San Giorgio Bigarello:*
 - Gestione della biblioteca comunale;
 - Manutenzione degli edifici comunali;
- *Comune di Castel d'Ario (è in corso di convocazione l'assemblea per fare entrare nella compagine sociale il nuovo socio):*
 - Manutenzione del verde comunale;
 - Comunicazione istituzionale.

Inoltre, a seguito della modificata disponibilità di bilancio dei comuni soci, sono stati rideterminati i corrispettivi di alcune convenzioni che al momento dell'approvazione del budget 2019 non erano ancora state perfezionate.

Il personale: le assunzioni le assunzioni del 2018 e quelle previste per il 2019

Programmazione prevista nel budget 2019 iniziale

Nel corso del 2018 sono state effettuate le assunzioni delle seguenti figure professionali assunte tutte a tempo determinato secondo le modalità previste del D. Lgs. 175/2016:

- N. 1 assunzione per servizio tributi;
- N. 1 assunzione per il servizio manutenzione del verde;
- N. 5 assunzioni per educatrici (di cui 2 per coprire cessazioni di inizio anno scolastico 2018/2019).

Nel corso del 2018 non sono state effettuate assunzioni a tempo indeterminato.

Nel budget 2019 sono previste assunzioni a tempo determinato delle seguenti figure:

- 4 unità per la gestione del verde, dei servizi cimiteriali e per la manutenzione strade\ edifici \ opere edili.

Le nuove assunzioni verranno correlate alla sottoscrizione di nuove convenzioni o all'ampliamento delle esistenti in particolare relative ai Comuni di San Giorgio Bigarello e di Castelbelforte. Le assunzioni a tempo determinato potranno quindi essere attivate solo dopo la sottoscrizione delle relative convenzioni o all'ampliamento di quelle già in essere.

Per quanto riguarda la gestione della Farmacia, le assunzioni a tempo indeterminato verranno effettuate solo per garantire la sostituzione del personale cessato non incrementando in questo modo l'organico a tempo indeterminato della farmacia.

Relativamente alla linea B – manutenzione a seguito del consolidarsi delle attività affidate dai Comuni soci, sarà necessario procedere all'assunzione di 2 operai a tempo indeterminato da dedicare alla gestione dei cimiteri e del verde/strade/edilizia, in sostituzione di personale a tempo determinato. In questi anni il fatturato della linea B – manutenzione, ed in particolare dell'attività relativa alla manutenzione del verde e dei cimiteri ha registrato un costante incremento del fatturato, al quale la società finora ha fatto fronte con l'assunzione di personale a tempo determinato. Non si tratta quindi di un incremento delle unità di personale in quanto attualmente l'attività viene svolta da personale a tempo determinato.

Tutte le assunzioni dovranno avvenire secondo le modalità previste del D. Lgs. 175/2016.

1 VARIAZIONE AL BUDGET 2019

Al fine di premettere l'attivazione delle nuove linee vengono riprogrammate le assunzioni da effettuare entro il 2019.

Tenuto conto della durata delle convenzioni in essere con i comuni o in corso di sottoscrizione per quanto riguarda le linee manutenzioni, le future assunzioni dell'esercizio 2019 saranno solo a

tempo determinato e non sono più necessarie ulteriori assunzioni a tempo indeterminato come invece programmato nel budget iniziale.

Le nuove assunzioni verranno correlate alla sottoscrizione di nuove convenzioni o all'ampliamento delle esistenti in particolare relative ai Comuni di San Giorgio Bigarello e di Castel d'Ario tenuto conto della loro durata. Le assunzioni a tempo determinato potranno quindi essere attivate solo dopo la sottoscrizione delle relative convenzioni o all'ampliamento di quelle già in essere.

LE ASSUNZIONI DEL 2019:

- Le Assunzioni a tempo indeterminato già effettuate alla data del 31.08.2019:
 - 3 addetti alla farmacia a tempo indeterminato (2 sostituzioni di rapporti cassati + 1 assunzione a tempo indeterminato in sostituzione di 1 tempo determinato);
 - 1 operaio a tempo indeterminato per la linea manutenzioni.

Con la presente variazione di budget viene riallineata la programmazione iniziale delle assunzioni a tempo indeterminato.

La società ha inoltre adempiuto agli obblighi di legge per il collocamento obbligatorio dei disabili ex Legge n. 68/1999 mantenendo inalterato il numero di lavoratori appartenenti alle categorie protette, che, per i datori di lavoro pubblici e privati che occupano da 36 a 50 dipendenti, la legge prevede in numero di 2 (art. 3 Legge n. 68/1999).

Le future assunzioni programmate da effettuare entro l'anno 2019:

- 2 operai a tempo determinato a seguito delle maggiori attività relative alle convezioni che verranno sottoscritte con il comune di San Giorgio e già programmate con il budget iniziale;
- 1 unità impiegato a tempo indeterminato per la Linea gestione servizi bibliotecari del Comune di San Giorgio Bigarello – nuova programmazione rispetto all'iniziale;
- 1 unità impiegato a tempo determinato per la Linea gestione servizi bibliotecari del Comune di San Giorgio Bigarello – nuova programmazione rispetto l'iniziale;
- 1 operario a tempo determinato a seguito delle maggiori attività relative alla convezione che verrà sottoscritta con il comune di Castel d'Ario.

A decorre dal mese di ottobre 2019 rientrerà in servizio presso ASEP Srl una unità di personale che era in distacco presso la piscina comunale.

2. LE LINEE DI INDIRIZZO DEI SOCI AD ASEP SRL - ANNO 2019

Nel corso della riunione dell'11 dicembre 2018 (nota prot. 25955 del 04/12/2018) il Coordinamento dei Soci ha approvato gli indirizzi specifici che dovranno caratterizzare l'attività e la gestione di ASEP SRL nel 2019 che vengono di seguito riportati, confermando gli indirizzi definiti per il 2017 e il 2018.

1) Applicazione della normativa in materia di Trasparenza e Anticorruzione

L'Autorità Nazionale Anticorruzione ha adottato la Determinazione n. 8 del 17 giugno 2015, recante le *"Linee guida per l'attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni e degli enti pubblici economici"*. Le *"Linee guida sono volte ad orientare gli enti di diritto privato controllati e partecipati, direttamente e indirettamente, da pubbliche amministrazioni e gli enti pubblici economici Autorità Nazionale Anticorruzione nell'applicazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza di cui alla legge n. 190/2012 e definiscono altresì le implicazioni che ne derivano, anche in termini organizzativi, per detti soggetti e per le amministrazioni di riferimento."*

Le Linee di Indirizzo di ANAC valgono per le società e gli enti di diritto privato in controllo pubblico o a partecipazione pubblica non di controllo, nonché gli enti pubblici economici e rappresentano una guida nell'applicazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione (Legge 6 novembre 2012 n. 190) e della trasparenza (D. Lgs. 14 marzo 2013 n. 33). Tali disposizioni vanno evidentemente adattate alla realtà organizzativa di ASEP Srl, consentendo di applicare strumenti di prevenzione mirati ed incisivi.

Le citate Linee guida sono rivolte anche alle amministrazioni controllanti, partecipanti e vigilanti cui spetta attivarsi per assicurare o promuovere, in relazione al tipo di controllo o partecipazione, l'adozione delle misure di prevenzione della corruzione e di trasparenza (intesa come accessibilità totale delle informazioni pubblicate sui siti web). Il sistema dei controlli sulle società partecipate prevede che periodicamente vengano trasmesse alle società partecipate delle schede informative ai fini della verifica dell'adempimento degli obblighi relativi alla normativa in materia di prevenzione della corruzione, di trasparenza e di adeguamento dei propri modelli organizzativi alle relative disposizioni di cui alla L. 190/2012 e al D.Lgs. 33/2013.

Il D. lgs. 175/2016 conferma l'impostazione dell'ANAC, secondo cui le società in controllo pubblico assicurano il massimo livello di trasparenza, secondo le modalità previste dal D.Lgs. 33/2013.

In dettaglio per le altre società partecipate e/o enti di diritto privati in controllo pubblico (associazioni/fondazioni), si applicano le disposizioni del D.Lgs. 33/2013 e la determinazione dell'ANAC n. 8/2015. Si richiama altresì l'art. 18 del D.L. 25 giugno 2008, n. 112, recante *"Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria"*, convertito, con modificazioni, dalla L. 6 agosto 2008, n. 133, che stabilisce:

- al comma 1, che *"le società che gestiscono servizi pubblici locali a totale partecipazione pubblica adottano, con propri provvedimenti, criteri e modalità per il reclutamento del personale e per il conferimento degli incarichi nel rispetto dei principi di cui al comma 3 dell'articolo 35 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165"*;
- al comma 2, che *"le altre società a partecipazione pubblica totale o di controllo adottano, con propri provvedimenti, criteri e modalità per il reclutamento del personale e per il conferimento degli incarichi nel rispetto dei principi, anche di derivazione comunitaria, di trasparenza, pubblicità e imparzialità"*.

INDIRIZZO: APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE (LEGGE 6 NOVEMBRE 2012 N. 190) E DELLA TRASPARENZA (D.LGS. 14 MARZO 2013 N. 33) anche tramite l'adeguamento dei propri modelli organizzativi alle relative disposizioni di cui alla L. 190/2012 e al D.Lgs. 33/2013.

2) Gli acquisti di beni e servizi della società

L'articolo 16 comma 7 del D. Lgs. 175/2016 prevede che *"Le società in house sono tenute all'acquisto di lavori, beni e servizi secondo la disciplina di cui al D.Lgs. n. 50/2016, fermo restando quanto previsto dall'articolo 192 del medesimo decreto"*. E' fatto quindi obbligo, per le società in house, di acquisire lavori, beni e servizi secondo la disciplina dei contratti pubblici di cui al D.Lgs. n. 50/2016. Resta fermo quanto disposto, per le medesime società, dall'art. 192 del D.Lgs. n. 50/2016 in materia di affidamenti.

INDIRIZZO: APPLICAZIONE DELL'ART. 16 CO. 7 DEL D.LGS. 50/2016.

3) La spesa di personale

L'art. 18 del D.L. 25 giugno 2008, n. 112, recante "Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria", convertito, con modificazioni, dalla L. 6 agosto 2008, n. 133, al comma 2-bis stabilisce che:

a) "le società a partecipazione pubblica locale totale o di controllo si attengono al principio di riduzione dei costi del personale, attraverso il contenimento degli oneri contrattuali e delle assunzioni di personale";

b) "a tal fine l'ente controllante, con proprio atto di indirizzo, tenuto anche conto delle disposizioni che stabiliscono, a suo carico, divieti o limitazioni alle assunzioni di personale, definisce, per ciascuno dei soggetti di cui al precedente periodo, specifici criteri e modalità di attuazione del principio di contenimento dei costi del personale, tenendo conto del settore in cui ciascun soggetto opera";

c) "le società a partecipazione pubblica locale totale o di controllo adottano tali indirizzi con propri provvedimenti e, nel caso del contenimento degli oneri contrattuali, gli stessi vengono recepiti in sede di contrattazione di secondo livello";

Il D. Lgs. 175/2016 prevede altresì che le procedure ad evidenza pubblica per la selezione del personale delle società pubbliche dovranno garantire il rispetto, oltre ai principi di trasparenza, pubblicità e imparzialità, anche di quelli previsti all'art. 35 comma 3 del D. Lgs. 165/2001, fra cui, quelli di economicità, celerità di espletamento delle procedure, rispetto delle pari opportunità fra lavoratrici e lavoratori, decentramento delle procedure di selezione, così come era già previsto fino ad oggi per le società di gestione di servizi pubblici locali a rilevanza economica (art. 18 comma 1 del D.L. 112/2008). La competenza in materia di validità dei provvedimenti e delle procedure di reclutamento del personale resta confermata alla giurisdizione ordinaria.

L'ente controllante, con proprio atto di indirizzo, tenuto conto delle disposizioni che stabiliscono, a suo carico, divieti o limitazioni alle assunzioni di personale, definisce

specifici criteri e modalità di attuazione del principio di contenimento dei costi del personale. Con tale disposizione, il legislatore ha abrogato la normativa (contenuta nel precedente testo dell'art. 18, comma 2-bis, d. l. n. 112/2008 cit.) che estendeva alle società in house gli stessi divieti e limitazioni alle assunzioni di personale imposti agli enti locali, rinviando all'autonomia degli Enti l'emanazione di indirizzi cui le società dovranno uniformarsi per conseguire obiettivi di riduzione dei costi del personale". Il Comune mediante propri atti di indirizzo esercita il potere-dovere di contemperare l'esigenza di contenimento della spesa con l'erogazione di prestazioni comunque soddisfacenti per la collettività. Pertanto, le modalità pratiche di realizzazione dei menzionati vincoli legislativi rientrano nella discrezionalità amministrativa del Comune che, in qualità di socio dell'organismo affidatario in house, dovrà vagliare e percorrere impostazioni coerenti con le prescrizioni finalistiche della legge, nel rispetto degli ordinari criteri di efficienza ed economicità del servizio. Si deve pervenire a questa conclusione sulla base del dettato delle norme attualmente in vigore: "l'art. 4, comma 12-bis, del d.l. n. 66/2014, convertito dalla l. n. 89/2014, che ha sostituito il comma 2-bis dell'art. 18 del d.l. d.l. 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla l. 6 agosto 2008, n. 133, che prevede che *"Le aziende speciali, le istituzioni e le società a partecipazione pubblica locale totale o di controllo si attengono al principio di riduzione dei costi del personale, attraverso il contenimento degli oneri contrattuali e delle assunzioni del personale"*.

INDIRIZZO: CONTENIMENTO DEL COSTO DEL PERSONALE: ASEP Srl società strumentale in house del comune a totale partecipazione pubblica, nell'ambito della programmazione dei fabbisogni del personale, deve assicurare il contenimento delle spese di personale, con azioni da modulare nell'ambito della propria autonomia e rivolte in termini di principio ai seguenti ambiti prioritari:

- a. Razionalizzazione e snellimento della struttura organizzativa, anche attraverso accorpamenti di uffici, con l'obiettivo di ridurre l'incidenza percentuale delle posizioni amministrative in organico;
- b. Contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione di secondo livello legando gli incentivi agli obiettivi di customer satisfaction;
- c. Contenimento delle spese per straordinari.
- d. In corso di gestione attenersi al principio di contenimento dei costi del personale, attraverso il contenimento degli oneri contrattuali e delle assunzioni del personale purtuttavia garantendo l'erogazione di servizi comunque soddisfacenti per la collettività.

4) Limiti all'attività svolte e programmazione dell'attività

Una delle principali novità emerse a seguito dell'entrata in vigore del D. Lgs. 175/2016 (Testo unico sulle società a partecipazione pubblica) appare quella delle attività ammesse per le società in house; il c. 4 dell'art. 4 del Testo unico, prevede infatti che tali società possano avere come oggetto sociale esclusivo una o più delle attività di cui alle lettere a) ("*servizi di interesse generale*"), b) ("*progettazione e realizzazione di un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche*"), d) ("*autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti*") ed e) ("*servizi di committenza*") del comma 2 del medesimo art. 4. E' stata quindi superata una delle principali limitazioni previste dal quadro previgente: il c. 2 dell'art. 13 del DL 223/2006 conv. dalla L. 248/2006 (c.d. Decreto Bersani), prevedeva infatti che le società che gestivano servizi strumentali dovessero avere oggetto sociale esclusivo. Tale previsione si era tradotta, anche sulla base di autorevoli espressioni giurisprudenziali

(Sentenza Corte costituzionale n. 326/2008, Deliberazione n. 517/2011 della Corte dei conti – Sezione regionale di controllo per la Lombardia), nel divieto di gestire congiuntamente servizi pubblici locali a rilevanza economica e servizi strumentali.

Per effetto del nuovo contesto normativo le società in house, vedono ampliato il proprio ambito operativo; tale maggiore ampiezza risulta peraltro coerente con i nuovi strumenti di controllo introdotti sempre dalla riforma delle partecipate: *è consentito alle società a controllo pubblico titolari di affidamento diretto (le c.d. multiutilities) di avere come oggetto sociale esclusivo una o più attività tra quelle sopra descritte (ad eccezione dei contratti di partenariato e dei servizi strumentali per le ragioni sopra esposte), nei limiti in cui tale affidamento è da ritenere legittimo ..*". Ai fini della corretta programmazione dell'ambito operativo di ASEP Srl e anche ai sensi dell'articolo 21 dello statuto della società, ASEP Srl redige un bilancio preventivo relativo all'esercizio successivo contenente le scelte e gli obiettivi operativi che si intendono perseguire contenente in particolare le linee di sviluppo delle diverse attività e i servizi svolti. La società dovrà provvedere altresì a programmare le operazioni di investimento per ciascuna linea di attività e le risorse per finanziare tali investimenti redigendo un piano investimenti di valenza triennale.

L'articolo 6, comma 2 del Testo unico sulle partecipate prevede altresì che le società a controllo pubblico debbano implementare «programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale», piani di cui devono essere informate le assemblee dei soci per il tramite della «relazione sul governo societario» da predisporre annualmente e pubblicare «contestualmente al bilancio d'esercizio».

INDIRIZZO: SVOLGERE LE ATTIVITA' PREVISTE NELLO STATUTO E SECONDO LA PROGRAMMAZIONE DEFINITA. In dettaglio:

- Svolgere le attività previste nel Budget/Piano Programma di ASEP Srl approvato dai Consigli Comunali dei comuni soci e successive variazioni;
- Le attività da svolgere nei confronti di soggetti non soci non deve superare il venti per cento (20%) del fatturato di ASEP Srl (non meno dell'80% del fatturato deve essere effettuato nello svolgimento dei compiti ad esse affidati dall'ente pubblico o dagli enti pubblici soci) e che tale produzione ulteriore sia effettuata solo a condizione che la stessa permetta di conseguire economie di scala o altri recuperi di efficienza sul complesso dell'attività principale della società. Tali ulteriori attività devono essere preventivamente autorizzate dai soci e dettagliate nel Budget / Piano programma della società.

5) Compensi agli amministratori

L'art. 11, comma 6, del D. Lgs. n. 175/2016 prevede la predisposizione di un decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza unificata, previo parere delle Commissioni parlamentari competenti, che:

- definisca indicatori dimensionali, quantitativi e qualitativi, atti a distribuire tutte le società in controllo pubblico in massimo a cinque fasce di classificazione;
- individui, per ciascuna fascia, limiti massimi ai compensi a cui gli organi delle società interessate devono fare riferimento per la determinazione del trattamento economico annuo onnicomprensivo da corrispondere ad amministratori, titolari e componenti degli organi di controllo, dirigenti e dipendenti (detto limite non può comunque eccedere € 240.000 annui lordi);

- fissi criteri di determinazione della parte variabile della remunerazione, commisurandola ai risultati di bilancio raggiunti dalla società nel corso dell'esercizio precedente.

Il comma 7 dell'art. 11 del D.Lgs. n. 175/2016 prevede che, nelle more dell'adozione del decreto ministeriale previsto dal precedente comma 6, resti in vigore l'art. 4 comma 4, secondo periodo, del D.L. n. 95/2012 che pone, come limite finanziario al costo annuale sostenuto per i compensi degli amministratori, l'80% di quanto complessivamente sostenuto nel 2013. A seguito dell'abrogazione delle limitazioni finanziarie relative agli emolumenti attribuiti al singolo amministratore (art. 1 commi 725, 726, 727, 728, 729, 730, 733 e 735 della L. n. 296/2006), ad opera dell'art. 28 del D.Lgs. n. 175/2016, il predetto limite è il solo a rimanere in vita, pur sempre in attesa dell'emanazione del decreto ministeriale previsto dall'art. 11, comma 6, del D.Lgs. n. 175/2016. La Corte dei Conti in un parere rilasciata ad un Comune, evidenzia come il nuovo dettato normativo tenda “(...) ad uniformare la disciplina dei limiti remunerativi posti agli organi di amministrazione e controllo di tutte le società pubbliche, introducendo vincoli non più ancorati a parametri storici (il costo sostenuto nel 2013, con l'art. 4, commi 4 e 5, del decreto-legge n. 95 del 2012) ovvero agli emolumenti percepiti da altri soggetti (i sindaci e presidente di province, con l'art. 1, commi 725 e seguenti, della legge n. 296 del 2006), ma ad indicatori dimensionali, qualitativi e quantitativi, riferiti alla medesima società (fatturato, numero di dipendenti, clienti serviti, etc.).”. Con riferimento ai rimborsi spese spettanti agli amministratori, i Magistrati chiariscono che “Le indicate norme di finanza pubblica non prevedono, invece, un limite diretto ai costi che la società, controllata o interamente detenuta, da un ente locale (o da altra pubblica amministrazione) può sostenere a titolo di rimborso di eventuali spese documentate sostenute degli amministratori (per trattamenti di missione o altra esigenza istituzionale)” ed evidenzia altresì che “appare necessario che il rimborso delle spese documentate, oltre ad osservare il canone della congruità, deve essere conforme ad un preventivo provvedimento di carattere generale adottato dall'assemblea dei soci, vale a dire dal sindaco dell'ente locale proprietario (o dai sindaci, in caso di società pluripartecipate).”

INDIRIZZO: COMPENSO AGLI AMMINISTRATORI DI ASEP Srl da mantenere nei limiti definiti dalla normativa.

6) Contenimento di costi di Gestione

La società a partecipazione pubblica sono tenute ad attuare manovre di contenimento dei costi generali di funzionamento. Si richiama a tal fine l'intervento della Corte dei Conti che chiarisce che “anche prima dell'entrata in vigore del nuovo testo unico sulle società pubbliche, l'esigenza di controllo sui costi sostenuti dalle società partecipate dagli enti locali trovava fonte, oltre che nei principi generali di economicità ed efficienza, che debbono presidiare la gestione di un soggetto, anche societario, operante con fondi pubblici, nel richiamato sistema normativo. Quest'ultimo, inoltre, costituisce strumento di presidio anche per l'effettiva adozione, da parte dell'ente locale socio, dei provvedimenti di carattere generale, tesi al contenimento dei costi di funzionamento di società controllate (potenzialmente afferenti, fra gli altri, ai rimborsi agli amministratori per spese documentate), prescritti dall'art. 19, comma 5, del nuovo testo unico d.lgs. n. 175 del 2016 (che, in caso di mancata adozione, potrà esporre gli organi responsabili all'applicazione delle citate sanzioni previste dall'art. 148 del d.lgs. n. 267 del 2000).”

INDIRIZZO: CONTENIMENTO DEI COSTI DI GESTIONE attraverso manovre di *spending review* e eventualmente di riorganizzazione dei servizi.

D.LGS. 175/2016 COME MODIFICATO DAL D. LGS. 100/2017 - AGGIORNAMENTO DEGLI INDIRIZZI

L'articolo 25 del D. Lgs. 175/2016 "Disposizioni transitorie in materia di Personale" prevede:
- al comma 1) che entro il 30 settembre 2017, le società a controllo pubblico effettuano una ricognizione del personale in servizio, per individuare eventuali eccedenze, anche in relazione a quanto previsto dall'articolo 24. L'elenco del personale eccedente, con la puntuale indicazione dei profili posseduti, è trasmesso alla regione nel cui territorio la società ha sede legale secondo modalità stabilite da un decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, adottato di concerto con il Ministro delegato per la semplificazione e la pubblica amministrazione e con il Ministro dell'economia e delle finanze, previa intesa in Conferenza unificata ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131;

- al comma 4) che fino al 30 giugno 2018, le società a controllo pubblico non possono procedere a nuove assunzioni a tempo indeterminato se non attingendo, con le modalità definite dal decreto di cui al comma 1) sopraccitato agli elenchi di del personale in esubero con riferimento alla Regione dove la società ha la sede legale. Il predetto divieto decorre dalla data di pubblicazione del decreto di cui al comma 1) dell'art. 25 del D. Lgs. 175/2016.

In merito alle assunzioni da parte delle società di controllo pubblico, la recente Deliberazione n. 80/2017 della Corte dei Conti Sezione Regionale di Controllo per la Liguria che precisa tra l'altro che:

- per rispettare le norma in materia di assunzione di personale da parte delle società in house, *"l'Amministrazione pubblica socia dovrà essere in grado di rapportare mezzi ed obiettivi, alla luce dell'attività svolta dallo strumento societario, in modo da determinare l'ammontare delle risorse necessarie al conseguimento dei fini propri della società in house"* e che *"un aumento dell'attività svolta e del fatturato non sarà da solo sufficiente a giustificare un incremento del personale se, in base a valutazioni di ordine economico, il personale in servizio presso la società sia già ampiamente sufficiente, in termini numerici, ad espletare il maggior servizio (in quanto sovradimensionato rispetto alle necessità della società in house)";*

- a proposito delle assunzioni a tempo indeterminato, *"l'aumento del personale dovrà tenere conto anche della potenziale durata della maggior attività in quanto sarebbe incoerente, ed antieconomico, ad esempio, gravare la società di costi fissi a "tempo indeterminato" qualora l'aumento del fatturato, e della connessa attività, sia limitata nel tempo"*.

Per effetto delle recenti modifiche normative in materia di società partecipate pubbliche di cui al D. Lgs. 175/2016 come modificato dal D. Lgs. 100 del 16/07/2017, gli indirizzi assegnati alla società con il Budget 2017, nel corso del 2017 sono stati successivamente aggiornati, prevedendo che:

- la società potrà procedere con l'assunzione di personale attuando procedure di reclutamento coerenti con gli articoli n. 19 – Gestione del Personale - e n. 25 – Disposizioni transitorie in materia di personale - del D. lgs. 175/2016 come novellato dal D. lgs. 100/2017;

- le assunzioni di personale potranno essere attivate solo se coerenti con gli specifici obiettivi fissati dalle amministrazioni pubbliche soci nei documenti di programmazione, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento, ivi comprese quelle per il personale, delle società controllate, anche attraverso il contenimento degli oneri contrattuali e delle assunzioni di personale e tenuto conto delle eventuali disposizioni che stabiliscono, a loro carico, divieti o limitazioni alle assunzioni di personale, tenendo conto del settore in cui ciascun soggetto opera, confermando in tal senso quanto già previsto con l'approvazione del Budget 2017 della società;
- la decisione di assumere personale a tempo indeterminato dovrà tenere conto della potenziale durata dell'eventuale nuova maggiore attività al fine di non gravare la società di costi fissi a "tempo indeterminato" qualora l'aumento del fatturato, e della connessa attività, sia limitata nel tempo;
- le nuove assunzioni potranno essere effettuate solo previa dimostrazione agli enti soci che il personale in servizio presso la società non sia sufficiente, in termini numerici, ad espletare i servizi affidati direttamente dagli Enti soci e se previste nei documenti di programmazione della società e dell'Ente;
- le assunzioni a tempo indeterminato dovranno essere effettuate secondo le procedure stabilite dall'art. 25 del D. lgs. 175/2016 come novellato dal D. Lgs. 100/2016 *che prevede che fino al 30 giugno 2018, le società a controllo pubblico non possono procedere a nuove assunzioni a tempo indeterminato se non attingendo dall'elenco del personale eccedente determinato a livello regionale, con le modalità definite dal decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, adottato di concerto con il Ministro delegato per la semplificazione e la pubblica amministrazione e con il Ministro dell'economia e delle finanze e che prevede altresì, in via transitoria, che il predetto divieto di assunzione di personale a tempo indeterminato decorra dalla data di pubblicazione del sopraccitato decreto;*
- le assunzioni di personale a tempo indeterminato potranno essere effettuate previa dimostrazione agli enti soci che la previsione dell'aumento del numero di personale a tempo indeterminato tiene conto della potenziale durata dell'eventuale nuova maggiore attività, al fine di non gravare la società di costi fissi a "tempo indeterminato" qualora l'aumento del fatturato, e della connessa attività, sia limitata nel tempo e che la società si attenga alle procedure di reclutamento del personale determinate dagli articoli 19 e 25 del D. lgs. 175/2016.

Tali indirizzi vengono confermati anche per il 2019.

3. I DATI DEL BUDGET 2019 E LE LINEE DI PRODUZIONE

1^ VARIAZIONE AL BUDGET 2019

Il margine complessivo tra i ricavi e i costi di diretta imputazione alle linee previsto per l'anno 2019 per la società è positivo e pari ad euro 703.702,54, in aumento rispetto alle previsioni iniziali per il 2019 quasi 73.000 euro.

Come già evidenziato, la variazione al budget 2019 di ASEP Srl si è resa necessaria principalmente al fine di attivare nuove convenzioni con i Comuni di San Giorgio Bigarello e con il Comune di Castel d'Ario. In sede di variazione si è anche provveduto a

rideterminare alcune entrate e le correlate spese e la ripartizione tra le linee di spese già previste al fine di tenere conto dei dati a consuntivo dei primi 6 mesi dell'anno. Sono inoltre state apportate modifiche alle entrate previste per il Comune di San Giorgio Bigarello e di Castelbelforte al fine di tenere conto delle effettive disponibilità di bilancio 2019 – 2021 degli enti.

Di seguito il budget complessivo per il 2019 di ASEP Srl a seguito della prima variazione di bilancio:

BUDGET 2019 - 1^ VARIAZIONE	TOTALE. 2019
RICAVI	Importi
E001 CONVENZ.COMUNE PORTO MANTOV	1.048.646,06
E003 CONVENZIONI ALTRI COMUNI E OCCASIONALI	38.998,36
E004 ALTRI RICAVI DI SERVIZIO	260.093,58
E005 RICAVI FARMACIA	2.800.000,00
E002 CONV. SAN GIORGIO BIGARELLO	561.448,86
E006 RICAVI CONV. CASTELDARIO	66.500,00
E006 RICAVI CONV. CASTELBELFORTE	79.434,70
RICAVI	4.855.121,56
COSTI DIRETTI	
E065 MANODOPERA	1.324.718,95
	-
E014 MATERIALI DI CONSUMO - farmaci	1.930.000,00
E014 MATERIALI DI CONSUMO - altro	160.100,00
E041 AFFITTI E NOLEGGI	80.950,00
E025 PRESTAZIONI ESTERNE	381.100,00
E045 ASSICURAZIONI SPECIFICHE	7.821,00
E070 MANUTENZIONI SPECIFICHE	15.523,93
E075 DIREZIONE TECNICA	17.700,00
E028 ANALISI E SMALTIMENTI	3.353,88
E043 AMMORTAMENTI SPECIFICI	17.000,00
E016 ENERGIA ELETTRICA,GAS,ACQUA	24.000,00
E090 COSTO AUTOMEZZI	70.000,00
E047 ALTRI COSTI DIRETTI - FONDO PRODUTTIVITA'	119.151,26
COSTI DIRETTI	4.151.419,02
MARGINE RICAVI E COSTI DI DIRETTA IMPUTAZIONE	703.702,54
COSTI INDIRETTI	
E110 COSTI COMMERCIALI	23.000,00
E115 SPESE DI GESTIONE	119.700,00
E120 SPESE AMMINISTRATIVE	73.000,00
E 130 SPESE PERSONALE AMMINISTRAZIONE	160.134,27
E135 COSTO ORGANI SOCIALI	45.763,14
E140 COMPENSI A TERZI	63.000,00
E145 ONERI TRIBUTARI	4.000,00
E150 AMMORTAMENTI GENERALI	75.883,50
COSTI INDIRETTI	564.480,91
ONERI FINANZIARI	
E300 ONERI FINANZIARI E COMMISSIONI BANCARIE	12.000,00
ONERI FINANZIARI	12.000,00
ONERI EXTRAGESTIONE	
E400 ONERI EXTRAGESTIONE	75.000,00
ONERI EXTRA GESTIONE	75.000,00
IMPOSTE E TASSE	
E500 IMPOSTE E TASSE	18.000,00
IMPOSTE E TASSE	18.000,00
totale costi	4.820.899,93
totale ricavi	4.855.121,56
Margine finale	34.221,63

Nell'allegato 1) sono riportate le spese del personale con l'attribuzione dei dipendenti alle linee di attività. Nel corso del 2019 sono già state effettuate 4 assunzioni a tempo indeterminato e altre assunzioni verranno effettuate sulla base della programmazione contenuta nel presente documento di programmazione, correlate ad effettive nuove commesse da parte dei soci.

Di seguito viene riportata l'analisi della previsione del margine tra i ricavi diretti e i costi diretti previsto per l'anno 2019 scomposto per ciascuna linea omogenea di produzione:

- LINEA A – FARMACIA;
- LINEA B – MANUTENZIONI: MANUTENZIONE AREE VERDI E STRADE E PIANO NEVE - GESTIONE PIAZZOLA ECOLOGICA – CIMITERI – CASA DELL'ACQUA – MANUTENZIONE EDIFICI;
- LINEA C – SERVIZI ALLA PERSONA: SERVIZI RICREATIVI, CULTURALI E CORSI – SOCIO ASSISTENZIALI – PISCINA- ASILO NIDO – BIBLIOTECA – TRASPORTO SCOLASTICO;
- LINEA D – SERVIZI AMMINISTRATIVI AGLI ENTI: TRIBUTI- ATTIVITA' COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE

LINEA A - FARMACIA

Per l'anno 2019 è stato pressoché confermato il fatturato degli ultimi anni al fine di tenere prudentemente conto della riduzione della spesa farmaceutica in valore assoluto delle famiglie per effetto dell'incremento della vendita di farmaci generici. L'obiettivo sarà quello di incrementare l'offerta di servizi sanitari in loco ai clienti e il potenziamento nella vendita di prodotti parafarmaceutici.

Nella definizione dei costi e dei ricavi della linea Farmacia si è tenuto conto dell'attivazione della nuova attività di Pharma Express per la consegna a domicilio di farmaci agli utenti. Per svolgere tale attività la società si è dotata di un minivan per un costo di 10.000,00 (valore posto a base di gara) ed è stata sottoscritta una convenzione con l'Auser di Porto Mantovano.

In sede di approvazione del budget 2019 era stato preventivato un fondo rischi legato alla riduzione del fatturato. Visto l'andamento del fatturato della Farmacia dei primi mesi del 2019, tale svalutazione non risulta necessaria.

1^ VARIAZIONE AL BUDGET 2019

Nel corso dei primi mesi del 2019 la società ha provveduto ad assumere n. 3 unità a tempo indeterminato.

Il budget per il 2019: il margine ricavi e costi diretti della linea Farmacia:

BUDGET 2019 - 1^ VARIAZIONE	TOTALE LINEA A - FARMACIA
RICAVI	Importi
E001 CONVENZ.COMUNE PORTO MANTOV	-
E003 CONVENZIONI ALTRI COMUNI E OCCASIONALI CON SOCI	-
E004 ALTRI RICAVI DI SERVIZIO	-
E005 RICAVI FARMACIA	2.800.000,00
E002 CONV. SAN GIORGIO BIGARELLO	-
E006 RICAVI CONV. CASTELDARIO	-
E006 RICAVI CONV. CASTELBELFORTE	-
RICAVI	2.800.000,00

COSTI DIRETTI	
E065 MANODOPERA	341.487,00
	-
E014 MATERIALI DI CONSUMO - farmaci	1.930.000,00
E014 MATERIALI DI CONSUMO - altro	4.500,00
E041 AFFITTI E NOLEGGI	61.000,00
E025 PRESTAZIONI ESTERNE	23.800,00
E045 ASSICURAZIONI SPECIFICHE	5.421,00
E070 MANUTENZIONI SPECIFICHE	700,00
E075 DIREZIONE TECNICA	-
E028 ANALISI E SMALTIMENTI	1.353,88
E043 AMMORTAMENTI SPECIFICI	17.000,00
E016 ENERGIA ELETTRICA,GAS,ACQUA	5.000,00
E090 COSTO AUTOMEZZI	1.500,00
E047 ALTRI COSTI DIRETTI - FONDO PRODUTTIVITA'	11.691,26
COSTI DIRETTI	2.403.453,14
MARGINE RICAVI E COSTI DI DIRETTA IMPUTAZIONE ALLE LINEE	396.546,86

LINEA B - MANUTENZIONE AREE VERDI E STRADE E PIANO NEVE - GESTIONE PIAZZOLA ECOLOGICA – CIMITERI – CASA DELL'ACQUA – MANUTENZIONE EDIFICI

La linea comprende le seguenti attività:

- Gestione cimiteri

Nell'ambito delle convenzioni in essere ASEP Srl si occupa della manutenzione ordinaria delle strutture, dei vialetti e delle aree comuni, di mantenimento in funzione dei servizi igienici e di ogni altro impianto o accessorio strettamente legato alla funzionalità dei Cimiteri. Vengono altresì eseguite le operazioni cimiteriali di inumazione e estumulazione (anche straordinaria) ed eseguite tutte le connesse pratiche burocratiche e di assistenza agli utenti. Asep Srl gestisce altresì il servizio di gestione dell'illuminazione votiva dei cimiteri di Porto Mantovano. La convenzione in essere con il Comune di Porto Mantovano rinnovata lo scorso anno scade il 30/9/2019 ed è stata rinnovata: l'entrata è stata prevista per l'intero esercizio e per il prossimo triennio in quanto l'Ente intende affidare ASEP Srl anche per i prossimi esercizi il servizio di gestione dei cimiteri comunali rivedendo i contenuti a seguito dell'approvazione del piano cimiteriale.

Nel corso del 2018 ASEP Srl ha preso in carico la gestione dei cimiteri dell'Unione dei Comuni di San Giorgio e Bigarello, ora Comune di San Giorgio Bigarello, come sviluppo della contratto in essere dal 2017 che però si limitava ad assegnare ad ASEP Srl solo l'effettuazione delle operazioni cimiteriali. Tale attività proseguirà nel 2019.

- Manutenzioni aree verdi e strade

ASEP Srl si occupa della manutenzione ordinaria del verde pubblico in parchi strade e aree verdi in genere. Nell'ambito delle attività di manutenzione stradale la società gestisce gli interventi di manutenzione e sostituzione della segnaletica verticale e gli interventi di riparazione della strade.

Viene confermata per il 2019 la convenzione con il Comune di Porto Mantovano che si articola nelle attività di manutenzione del verde, delle strade comunali e per il 2019 anche nella piantumazione e gestione del "bosco dei nuovi nati".

Relativamente al Comune di San Giorgio Bigarello verrà potenziata nel 2019 la convenzione in essere nell'ambito della quale oltre che alla manutenzione del verde e delle strade, ASEP Srl si occuperà anche gestione dell'aggiornamento della toponomastica del Comune.

Nel corso del 2018 è stata attivata la nuova convenzione con il Comune di Castelforte per la manutenzione delle strade che si prevede verrà confermata anche per il 2019 incrementandone il valore.

- Gestione del piano neve

Relativamente agli interventi per il piano neve di Porto Mantovano sono gestiti da ASEP Srl in base ad affidamenti definiti annualmente e comprendono la messa a disposizione di uomini e mezzi per il periodo dicembre – febbraio e il servizio di pronta reperibilità e una quota di interventi lavorativi veri e propri che dipendono dalle condizioni metereologiche, quali interventi di salatura preventiva, pulizia e sgombero della neve. In merito alle convenzioni con il Comune di Porto Mantovano per questa linea, alle entrate

annuali previste in convenzione si aggiunge una previsione in entrate e in spesa legata all'eventuale sviluppo della linea qualora il Comune decidesse di affidare con specifici provvedimenti, nuovi incarichi in corso d'esercizio, come tra l'altro avvenuto negli esercizi precedenti. Il Comune intende incrementare entro l'anno la disponibilità di risorse da destinare al piano neve comunale rispetto a quanto già impegnato per il 2019, una volta reperite le necessarie risorse.

- Gestione della piazzola ecologica

ASEP Srl gestisce la piazzola ecologica di via Gonzaga di proprietà del Comune di Porto Mantovano mediante proprio personale sino alla scadenza del contratto con Mantova Ambiente Srl gestore del servizio raccolta rifiuti del Comune. E' intenzione del Comune proseguire con la gestione esternalizzata della piazzola ecologica anche nei prossimi anni che ASEP Srl potrà garantire tramite la razionalizzazione della gestione del personale.

- Casette dell'acqua

Per quanto riguarda la linea B dal 2017 è stata inserita nel budget una nuova attività relativa alla gestione in concessione della "Casa dell'Acqua" di proprietà del Comune di Porto Mantovano in forza di una convenzione quadriennale sottoscritta nel 2017. A fronte della manutenzione ordinaria della "casa dell'Acqua" e della sua gestione anche amministrativa e fiscale, ASEP Srl si tratterà le entrate derivanti dalla vendita delle tessere per l'erogazione dell'acqua.

A decorrere dal 2019 ASEP Srl si occuperà anche della gestione delle di 2 casette dell'acqua del Comune di San Giorgio Bigarello.

1^ VARIAZIONE AL BUDGET 2019

Dopo l'approvazione della variazione al budget 2019 verranno perfezionate le nuove convenzioni imputate a questa linea:

- Per la manutenzione degli edifici per il Comune di San Giorgio Bigarello per la quale è prevista un'entrata di 102.073,74;
- Per la manutenzione del verde del Comune di Castel d'Ario per la quale è prevista un'entrata di euro 65.000,00.

Tra le attività oramai consolidate è stata confermata la previsione anche per i prossimi anni del servizio di gestione dei cimiteri di Porto Mantovano in vista dell'affidamento ad ASEP Srl di tale attività sino al 31.12.2022.

Il budget per il 2019: il margine tra ricavi e costi di diretta imputazione della linea manutenzione aree verdi, strade, piano neve e igiene ambientale (piazzola ecologica) e casa dell'acqua.

BUDGET 2019 - 1^ VARIAZIONE	TOTALE LINEA B - MANUTENZIONI
RICAVI	Importi
E001 CONVENZ.COMUNE PORTO MANTOV	408.076,62
E003 CONVENZIONI ALTRI COMUNI E OCCASIONALI	-
E004 ALTRI RICAVI DI SERVIZIO	149.593,58
E005 RICAVI FARMACIA	-
E002 CONV. SAN GIORGIO BIGARELLO	488.844,89
E006 RICAVI CONV. CASTELDARIO	65.000,00
E006 RICAVI CONV. CASTELBELFORTE	50.562,70
RICAVI	1.162.077,79
COSTI DIRETTI	
E065 MANODOPERA	358.533,07
	-
E014 MATERIALI DI CONSUMO - farmaci	-
E014 MATERIALI DI CONSUMO - altro	127.100,00
E041 AFFITTI E NOLEGGI	19.500,00
E025 PRESTAZIONI ESTERNE	283.300,00
E045 ASSICURAZIONI SPECIFICHE	900,00
E070 MANUTENZIONI SPECIFICHE	9.923,93
E075 DIREZIONE TECNICA	17.700,00
E028 ANALISI E SMALTIMENTI	2.000,00
E043 AMMORTAMENTI SPECIFICI	-
E016 ENERGIA ELETTRICA,GAS,ACQUA	15.500,00
E090 COSTO AUTOMEZZI	60.500,00
E047 ALTRI COSTI DIRETTI - FONDO PRODUTTIVITA'	11.800,00
COSTI DIRETTI	906.757,00
MARGINE RICAVI E COSTI DI DIRETTA IMPUTAZIONE	255.320,79

**LINEA C - ALTRE ATTIVITA' PER SERVIZI ALLA PERSONA: RICREATIVE, CULTURALI E CORSI - SOCIO
ASSISTENZIALI – PISCINA- ASILO NIDO – BIBLIOTECA – TRASPORTO SCOLASTICO**

Questa linea comprende le seguenti attività:

- *gestione della piscina*

La linea della piscina è stata affidata a ditta esterna tramite l'affitto di ramo d'azienda. In capo ad ASEP Srl rimane comunque la sorveglianza della struttura e la verifica della realizzazione degli investimenti proposti in sede di gara. Come previsto dal contratto in essere, l'Ente intende proseguire con l'attuale forma di gestione della piscina.

- gestione dei corsi salute e benessere, i servizi culturali, della gestione biblioteca e dell'asilo nido

La gestione dei corsi salute e benessere si occupa dell'organizzazione di corsi attivati direttamente da ASEP Srl per conto dei Comuni di Porto Mantovano e del Comune San Giorgio Bigarello. Annualmente vengono definiti i corsi tenuto conto dell'analisi delle esigenze degli utenti.

Tra le entrate e le spese imputabili alla gestione dei corsi, anche per il 2019 non vengono contabilizzati i corsi sportivi gestiti in convenzione con la UISP: le docenze sono corrisposte direttamente dalla UISP che si tratterrà le entrate corrispondendo ad ASEP Srl i costi di struttura (personale, uffici e palestra). Tale diversa forma di contabilizzazione comporta nel budget una minore previsione sia delle spese per docenze (corrisposte direttamente dalla UISP ai docenti) e che delle entrate (trattenute da UISP). Ciò al fine di rispettare il dettato normativo vigente in tema di collaborazioni professionali.

Per quanto riguarda l'organizzazione delle attività culturali ASEP Srl si occupa della gestione delle iniziative e degli eventi del Comune di Porto Mantovano sulla base delle programmazioni da questo annualmente definite. Relativamente al Comune di Porto Mantovano si prevede che oltre all'attività ordinariamente prevista in convenzione, la stessa venga incrementata in corso dell'esercizio sulla base delle risorse messe a bilancio dal Comune a seguito del reperimento di maggiori risorse da stanziare a bilancio.

Nel corso del 2017 l'Unione dei Comuni di San Giorgio e Bigarello aveva affidato ad Asep Srl l'organizzazione di singoli eventi e nel corso del 2018 è stata affidata alla società la gestione degli interventi e delle iniziative culturali programmate dell'Unione. Nel budget 2019 si prevede la riconferma di tale attività da parte del Comune di San Giorgio Bigarello.

La gestione delle biblioteche si occupa di gestire le biblioteche di Porto Mantovano e di Castelforte e dell'organizzazione delle iniziative attivate in biblioteca. Per il 2019 tali attività vengono confermate.

La gestione dei servizi socio assistenziali consiste nella gestione dello sportello per i cittadini dei servizi socio-assistenziali del Comune di Porto Mantovano.

La gestione dell'asilo nido è relativa alla gestione e organizzazione del nido unificato di Porto Mantovano. La convenzione in essere con il Comune di Porto Mantovano è stata rinnovata nel corso del 2018 sino a tutto l'anno scolastico 2019/2020. L'Ente intende dare continuità anche per i prossimi esercizi alla convenzione affidando ad ASEP Srl la gestione dell'asilo nido comunale.

In merito alla linea C, dal 2017 è stata prevista l'attivazione di una nuova attività relativa al trasporto scolastico. E' infatti stata sottoscritta una convenzione con il Comune di Porto Mantovano per la gestione del trasporto scolastico a partire da settembre 2017. Il Comune intende dare continuità a tale attività anche per i prossimi anni.

1^ VARIAZIONE BUDGET 2019

Le variazioni della linea C:

Gestione della piscina comunale di Porto Mantovano

Nel mese di settembre 2019 è stato rinnovato per 48 mesi il contratto di affitto del ramo d'azienda della piscina comunale in essere tra ASEP Srl e la società Sport Management prevedendo:

- Ulteriori investimenti sulla struttura per 86.200,00 euro;
- Reintegro di un dipendente nelle file di ASEP Srl;
- L'incremento del canone complessivo per un importo di 18.000,00 annui così per complessivi 48.000 euro annui.

Gestione dei servizi bibliotecari del Comune di San Giorgio Bigarello

A partire dal mese di ottobre verrà attivata la nuova convenzione con il Comune di San Giorgio Bigarello per la gestione dei servizi bibliotecari prevedendo un introito di 12.450,00 riferita agli ultimi 3 mesi dell'anno. La convenzione avrà una durata di anni 4 rinnovabile per ulteriori 4 anni.

Il budget per il 2019: il margine industriale della linea Altre attività per servizi alla persona: piscina, ricreative, culturali, socio-assistenziali, asilo nido e trasporto scolastico:

BUDGET 2019 - 1^ VARIAZIONE	TOTALE LINEA C SERVIZI ALLA PERSONA
RICAVI	Importi
E001 CONVENZ.COMUNE PORTO MANTOV	599.881,44
E003 CONVENZIONI ALTRI COMUNI E OCCASIONALI	-
E004 ALTRI RICAVI DI SERVIZIO	110.500,00
E005 RICAVI FARMACIA	-
E002 CONV. SAN GIORGIO BIGARELLO	34.749,12
E006 RICAVI CONV. CASTELDARIO	-
E006 RICAVI CONV. CASTELBELFORTE	10.750,00
RICAVI	755.880,56
COSTI DIRETTI	
E065 MANODOPERA	546.779,17
	-
E014 MATERIALI DI CONSUMO - farmaci	-
E014 MATERIALI DI CONSUMO - altro	26.500,00
E041 AFFITTI E NOLEGGI	450,00
E025 PRESTAZIONI ESTERNE	55.000,00
E045 ASSICURAZIONI SPECIFICHE	-
E070 MANUTENZIONI SPECIFICHE	4.900,00
E075 DIREZIONE TECNICA	-
E028 ANALISI E SMALTIMENTI	-
E043 AMMORTAMENTI SPECIFICI	-
E016 ENERGIA ELETTRICA,GAS,ACQUA	3.500,00
E090 COSTO AUTOMEZZI	8.000,00
E047 ALTRI COSTI DIRETTI - FONDO PRODUTTIVITA'	94.900,00
COSTI DIRETTI	740.029,17
MARGINE RICAVI E COSTI DI DIRETTA IMPUTAZIONE	15.851,39

LINEA D - SERVIZI AMMINISTRATIVI AGLI ENTI: TRIBUTI - ATTIVITA' COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE

Servizio Tributi

Il servizio svolto per i comuni di Porto Mantovano, San Giorgio Bigarello e Castelfelforte si occupa dell'attività di "front office" e di consulenza al cittadino relativamente alle imposte locali (IMU, TASI e TARI), fornendo informazioni agli utenti in merito alla componente IMU e TASI della IUC su aliquote, detrazioni da applicare, conteggio somme

da versare, modalità di versamento, di esame degli atti e dei documenti presentati dal contribuente, di verifica della correttezza delle informazioni trasmesse dai contribuenti. Viene altresì fornito ai Comuni il servizio di analisi e verifica dettagliata di ciascuna posizione contributiva, della gestione della banca dati dei tributi, di collaborazione con l'Ufficio tributi dei comuni per l'emissione degli atti di accertamento. La convenzione in essere con il Comune di Porto Mantovano è stata rinnovata nel mese di settembre 2018 con scadenza nel mese di settembre 2020. L'Ente intende dare continuità all'affidamento del servizio tributi ad ASEP Srl anche per i prossimi esercizi.

L'attività di front e back office verrà svolta anche per i Comuni di Castelbelforte e di San Giorgio Bigarello, consolidando l'attività della società.

Comunicazione istituzionale

Sempre nell'ambito di questa linea, è stata prevista l'attivazione dell'attività amministrativa di supporto all'attività di comunicazione istituzionale dell'Unione dei Comuni di San Giorgio e di Bigarello (ora Comune di San Giorgio Bigarello) per 3 anni a decorrere dal 2017 e per la quale è prevista l'assunzione a tempo determinato part-time di una apposita figura.

1^ VARIAZIONE AL BUDGET 2019

E' prevista l'attivazione per i prossimi mesi della convenzione con il Comune di Castel d'Ario per lo svolgimento dell'attività di comunicazione istituzionale.

Il budget per il 2019: il margine tra ricavi e costi diretti della linea D SERVIZI AMMINISTRATIVI AGLI ENTI: TRIBUTI - ATTIVITA' COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE:

BUDGET 2019 - 1^ VARIAZIONE	TOTALE LIENA D - ISTITUZIONALE
RICAVI	Importi
E001 CONVENZ.COMUNE PORTO MANTOV	40.688,00
E003 CONVENZIONI ALTRI COMUNI E OCCASIONALI	-
E004 ALTRI RICAVI DI SERVIZIO	-
E005 RICAVI FARMACIA	-
E002 CONV. SAN GIORGIO BIGARELLO	37.854,85
E006 RICAVI CONV. CASTELDARIO	1.500,00
E006 RICAVI CONV. CASTELBELFORTE	18.122,00
RICAVI	98.164,85
COSTI DIRETTI	
E065 MANODOPERA	77.919,71
E014 MATERIALI DI CONSUMO - farmaci	-
E014 MATERIALI DI CONSUMO - altro	-
E041 AFFITTI E NOLEGGI	-
E025 PRESTAZIONI ESTERNE	5.000,00
E045 ASSICURAZIONI SPECIFICHE	-
E070 MANUTENZIONI SPECIFICHE	-
E075 DIREZIONE TECNICA	-
E028 ANALISI E SMALTIMENTI	-
E043 AMMORTAMENTI SPECIFICI	-
E016 ENERGIA ELETTRICA,GAS,ACQUA	-
E090 COSTO AUTOMEZZI	-
E047 ALTRI COSTI DIRETTI - FONDO PRODUTTIVITA'	760,00
COSTI DIRETTI	83.679,71
MARGINE RICAVI E COSTI DI DIRETTA IMPUTAZIONE	14.485,14

1^ VARIAZIONE BUDGET 2019

ENTRATE DIVERSE

Tra le entrate sono previsti i ricavi per entrate diverse stimate in euro 38.998,86 e relative prevalentemente a servizi resi ai comuni soci per attività previste nell'oggetto sociale ma non programmabili a inizio anno quali principalmente il supporto ai soci in occasione delle ultime elezioni. Per la previsione di tali entrate si è tenuto conto dell'andamento dell'ultimo biennio e delle entrate degli ultimi mesi.

BUDGET 2019 - 1^ VARIAZIONE	ATTIVITA' DIVERSE
RICAVI	Importi
E001 CONVENZ.COMUNE PORTO MANTOV	-
E003 CONVENZIONI ALTRI COMUNI E OCCASIONALI CON SOCI	38.998,36
E004 ALTRI RICAVI DI SERVIZIO	-
E005 RICAVI FARMACIA	-
E002 CONV. SAN GIORGIO BIGARELLO	-
E006 RICAVI CONV. CASTELDARIO	-
E006 RICAVI CONV. CASTELBELFORTE	-
RICAVI	38.998,36
COSTI DIRETTI	
E065 MANODOPERA	-
E014 MATERIALI DI CONSUMO - farmaci	-
E014 MATERIALI DI CONSUMO - altro	2.000,00
E041 AFFITTI E NOLEGGI	-
E025 PRESTAZIONI ESTERNE	14.000,00
E045 ASSICURAZIONI SPECIFICHE	1.500,00
E070 MANUTENZIONI SPECIFICHE	-
E075 DIREZIONE TECNICA	-
E028 ANALISI E SMALTIMENTI	-
E043 AMMORTAMENTI SPECIFICI	-
E016 ENERGIA ELETTRICA,GAS,ACQUA	-
E090 COSTO AUTOMEZZI	-
E047 ALTRI COSTI DIRETTI - FONDO PRODUTTIVITA'	-
COSTI DIRETTI	17.500,00
MARGINE RICAVI E COSTI DI DIRETTA IMPUTAZIONE	21.498,36

4. LE CONVENZIONI IN ESSERE PER IL 2019 E IN CORSO DI SOTTOSCRIZIONE PREVISTE NEL BUDGET

1^ VARIAZIONE BUDGET 2019

Il nuovo statuto di ASEP Srl all'art. 3 lett. c) prevede che la società svolga la parte principale della propria attività, comunque superiore all'80% del fatturato complessivo, per lo svolgimento dei compiti ad essa affidata dall'ente locale controllante o degli enti locali controllanti. Nel rispetto della disciplina comunitaria e nazionale in materia di servizi di interesse generale e di tutela della concorrenza potrà svolgere in via del tutto marginale l'attività di servizi affidatigli da enti pubblici locali non soci (entro il 20% dell'attività).

Con la prima variazione al budget vengono previste nuove convenzioni con il Comuni socio di San Giorgio Bigarello e con il comune di Castel d'Ario ad oggi non ancora socio. A tal proposito, nella prossima assemblea dei soci verrà proposta l'ammissione nella compagine sociale del Comune di Castel d'ario.

Il budget 2019 è stato redatto tenendo conto delle convenzioni in essere con i Comuni alla data di redazione del previsionale 2019, delle convenzioni in corso di sottoscrizione come da richieste da parte dei Comuni e del potenziamento di convenzioni in essere con i comuni e di quelle in corso di formalizzazione.

I Ricavi da convezioni rideterminati a seguito della variazione – valori in euro (Iva esclusa): i dati sono riportati nella Tabella 2).

Costi per ASEP Srl da convenzioni (iva esclusa):

Servizi	Comune di Porto Mantovano
Farmacia	60.786,00
Gestione corsi	208,33

Tra le utenze sono iscritti anche i rimborsi al Comune di Porto Mantovano.

5. IL BUDGET 2019 - LE ATTIVITA' PER IL TRIENNIO 2019 - 2021

Nel prossimo triennio la società potrà svolgere le attività previste all'art. 3 dello statuto regolamentate da convenzioni con gli Enti pubblici soci. La società potrà altresì svolgere attività per soggetti non soci nei limiti previsti dall'art. 3 dello statuto sociale punto c) e dalla vigente normativa in materia di società pubbliche in house che prevede che la quota di fatturato verso enti non soci non possa essere superiore al 20% del fatturato complessivo della società. Tale previsione è stata specifica con modifica statutaria approvata dall'assemblea straordinaria del 20/06/2017 che ha altresì previsto un ampliamento delle attività che la società potrà svolgere per i soci.

Per il triennio 2019 - 2021 la società prevede di confermare le attività in essere come definite sulla base delle convenzioni pluriennali sottoscritte.

Le scelte e gli obiettivi indicati nel budget ("bilancio preventivo") dovranno rappresentare una declinazione di quelli indicati dall'ente locale socio ai sensi del combinato disposto dell'art. 147 quater e 170 comma 6 del D.lgs 18/08/2000 n. 267.

Ai sensi dell'art. 25 lettera c) dello statuto, i servizi svolti vengono regolamentati mediante la definizione da parte degli enti soci di disciplinari per lo svolgimento del servizio che, nel rispetto delle normative di settore, degli statuti comunali e dello statuto sociale, prevedano la regolamentazione dei servizi affidati direttamente alla Società dai soci, definendo le modalità di vigilanza e di controllo sui servizi e sulla gestione. Ai sensi dell'art. 2468 del codice civile e dell'art. 11 dello Statuto, ai singoli soci, disgiuntamente fra loro in ragione dei servizi da ciascuno di essi affidati alla Società, vengono riconosciuti i seguenti diritti particolari riguardanti l'amministrazione della Società:

- a) decisione in ordine all'attivazione di indagini di "customer satisfaction" sui servizi erogati dalla Società sul territorio di competenza del socio;
- b) decisione sulla individuazione del sistema di monitoraggio della qualità sui servizi erogati dalla Società sul territorio di competenza del socio;
- c) decisione sulle caratteristiche delle "carte dei servizi" da allegare ai disciplinari dei servizi erogati dalla Società sul territorio di competenza del socio.

1^ VARIAZIONE AL BUDGET 2019

I DATI DEL BUDGET PLURIENNALE 2019 - 2021

BUDGET 2019 - 1^ VARIAZIONE	TOTALE 2019	TOTALE 2020	TOTALE 2021
RICAVI			
E001 CONVENZ.COMUNE PORTO MANTOV	1.048.646,06	1.008.216,76	1.008.216,76
E003 CONVENZIONI ALTRI COMUNI E OCCASIONALI CON SOCI	38.998,36	20.000,00	20.000,00
E004 ALTRI RICAVI DI SERVIZIO	260.093,58	274.000,00	274.000,00
E005 RICAVI FARMACIA	2.800.000,00	2.800.000,00	2.800.000,00
E002 CONV. SAN GIORGIO BIGARELLO	561.448,86	520.307,71	488.307,71
E006 RICAVI CONV. CASTELDARIO	66.500,00	66.500,00	66.500,00
E006 RICAVI CONV. CASTELBELFORTE	79.434,70	79.434,70	79.434,70
RICAVI	4.855.121,56	4.768.459,17	4.736.459,17
COSTI DIRETTI			
E065 MANODOPERA	1.324.718,95	1.387.921,29	1.387.921,29
E014 MATERIALI DI CONSUMO - farmaci	1.930.000,00	1.930.000,00	1.930.000,00
E014 MATERIALI DI CONSUMO - altro	160.100,00	162.200,00	147.200,00
E041 AFFITTI E NOLEGGI	80.950,00	61.950,00	61.950,00
E025 PRESTAZIONI ESTERNE	381.100,00	281.600,00	275.600,00
E045 ASSICURAZIONI SPECIFICHE	7.821,00	7.821,00	7.821,00
E070 MANUTENZIONI SPECIFICHE	15.523,93	15.523,93	15.523,93
E075 DIREZIONE TECNICA	17.700,00	17.700,00	17.700,00
E028 ANALISI E SMALTIMENTI	3.353,88	3.353,88	3.353,88
E043 AMMORTAMENTI SPECIFICI	17.000,00	37.883,50	37.883,50
E016 ENERGIA ELETTRICA,GAS,ACQUA	24.000,00	24.000,00	24.000,00
E090 COSTO AUTOMEZZI	70.000,00	67.000,00	65.500,00
E047 ALTRI COSTI DIRETTI - FONDO PRODUTTIVITA'	119.151,26	119.151,26	117.651,26
COSTI DIRETTI	4.151.419,02	4.116.104,86	4.092.104,86
MARGINE RICAVI E COSTI DI DIRETTA IMPUTAZIONE ALLE LINEE	703.702,54	652.354,31	644.354,31
COSTI INDIRETTI			
E110 COSTI COMMERCIALI	23.000,00	23.000,00	23.000,00
E115 SPESE DI GESTIONE	119.700,00	104.700,00	104.700,00
E120 SPESE AMMINISTRATIVE	73.000,00	73.000,00	73.000,00
E 130 SPESE PERSONALE AMMINISTRAZIONE	160.134,27	177.363,27	177.363,27
E135 COSTO ORGANI SOCIALI	45.763,14	45.763,14	45.763,14
E140 COMPENSI A TERZI	63.000,00	63.000,00	63.000,00
E145 ONERI TRIBUTARI	4.000,00	4.000,00	4.000,00
E150 AMMORTAMENTI GENERALI	75.883,50	55.000,00	55.000,00
COSTI INDIRETTI	564.480,91	545.826,41	545.826,41
ONERI FINANZIARI			
E300 ONERI FINANZIARI E COMMISSIONI BANCARIE	12.000,00	12.000,00	12.000,00
ONERI FINANZIARI	12.000,00	12.000,00	12.000,00
ONERI EXTRAGESTIONE			
E400 ONERI EXTRAGESTIONE	75.000,00	75.000,00	75.000,00
ONERI EXTRA GESTIONE	75.000,00	75.000,00	75.000,00
IMPOSTE E TASSE			
E500 IMPOSTE E TASSE	18.000,00	10.000,00	9.000,00
IMPOSTE E TASSE	18.000,00	10.000,00	9.000,00
totale costi	4.820.899,93	4.758.931,27	4.733.931,27
totale ricavi	4.855.121,56	4.768.459,17	4.736.459,17
Margine finale - RISULTATO PREVISTO	34.221,63	9.527,90	2.527,90

Nella proiezione effettuata, rispetto al 2019, si è principalmente tenuto conto:

- *Della cessazione di alcune attività di carattere annuale quali la piantumazione del bosco dei nuovi nati, la realizzazione di alcuni interventi non ripetitivi programmati solo per il 2019 riferiti al Comune di San Giorgio Bigarello;*
- *La proiezione annuale della nuova convenzione con il comune di San Giorgio Bigarello per la gestione dei servizi bibliotecari;*
- *La previsione su base annua della maggiore entrata dal gestore della piscina comunale a seguito di rinnovo e della correlata spesa per il reintegro di una unità di personale;*

Lo sviluppo di nuove attività nel prossimo triennio e il potenziamento delle attività in essere

Con i Comuni soci, per il tramite del Coordinamento dei soci, verrà valutata la sostenibilità dello sviluppo di nuove attività previste nell'Oggetto sociale definito nell'art. 3 del nuovo statuto sociale: lo sviluppo di nuove linee di produzione e il potenziamento delle attività in essere potrà permettere di ottenere vantaggiose economie di scala.

Piano Investimenti

Non vengono previsti investimenti di rilievo nel corso del prossimo triennio, ma solo l'eventuale sostituzione di automezzi da destinare alla linea "Manutenzioni" per il rinnovo del parco mezzi esistente per un valore stimato di 60.000,00 euro legato al potenziamento dell'attività.

Nuove convenzione con i comuni soci

Come già evidenziato dal 2019 è prevista il potenziamento delle convenzioni per la linea manutenzione ordinaria (linea B): nel corso del prossimo triennio l'obiettivo sarà quello di potenziare tale linea per riuscire ad offrire i servizi richiesti ai Comuni soci. In particolare è in corso di valutazione la sottoscrizione di una convenzione per la manutenzione degli edifici con il Comune di San Giorgio Bigarello.

1^ VARIAZIONE AL BUDGET 2019

Sulla scorta degli indirizzi di inizio anno dati dai soci, la società ha potenziato in particolare la linea B – manutenzioni – offrendo nuovi servizi di manutenzione al Comune di San Giorgio Bigarello e al Comune di Castel d'Ario.

Sempre nell'ottica di offrire maggiori servizi, a partire da ottobre verrà attivata con il Comune di San Giorgio Bigarello la nuova convenzione per la gestione dei servizi bibliotecari.

Potenziamento del Controllo di gestione interno

La società ha programmato un ulteriore sviluppo del controllo di gestione interno e per potenziare la struttura di ricezione e distribuzione degli ordini e delle commesse al personale operativa con investimenti in nuovo software.

PERSONALE ASEP SRL A TEMPO INDETERMINATO E DETERMINATO IMPUTATO AL BUDGET 2019 - 1^ VARIAZIONE		
n. identificativo	LINEE IMPUTAZIONE	Costo totale Annuo 2019: retribuzione e oneri a carico società
42	MANUTENZIONI	49.102,00
2	NIDO	23.254,00
16	MANUTENZIONI	33.965,00
3	NIDO	23.254,00
26	MANUTENZIONI	30.736,00
44	FARMACIA	32.601,00
27	DA RIPARTIRE	18.445,00
13	DA RIPARTIRE	23.896,00
29	BIBLIOTECA	39.279,00
18	SPORTELLLO SOCIALE	22.973,00
4	COMUNICAZIONE	2.762,00
43	FARMACIA	51.781,00
28	MANUTENZIONI	33.939,00
31	FARMACIA	43.651,00
7	FARMACIA	15.105,00
10	MANUTENZIONI	20.000,00
8	NIDO	17.766,00
22	BIBLIOTECA	25.897,00
25	NIDO	27.898,00
9	NIDO	23.254,00
34	FARMACIA	41.285,00
46	FARMACIA	79.902,00
39	FARMACIA	31.513,00
32	NIDO	33.755,00
45	MANUTENZIONI	53.998,00
157	DA RIPARTIRE	10.982,00
23	SCUOLABUS	28.386,00
	COMUNICAZIONE	3.840,00
6	NIDO	23.254,00
30	NIDO	31.322,00
11	PIAZZOLA	18.702,00
1	MANUTENZIONI	79,00
17	NIDO	19.800,00
19	SCUOLABUS	28.936,00
12	DA RIPARTIRE	27.000,00
14	NIDO	10.102,00
37	TRIBUTI	42.907,00
15	MANUTENZIONI	32.038,00
38	FARMACIA	45.649,00
24	NIDO	27.558,00
36	DA RIPARTIRE	43.632,00
21	DA RIPARTIRE	24.683,00
41	GENERALI	48.945,00
35	NIDO	36.168,00
20	MANUTENZIONI	34.000,00
40	GENERALI	47.777,00
33	NIDO	38.440,00
	SCUOLABUS	
	CORSI	6.869,00
NUOVAASSUNZION E PREVISTA	BIBLIOTECA	6.917,00
NUOVAASSUNZION E PREVISTA	BIBLIOTECA	3.013,00
NUOVAASSUNZION E PREVISTA	MANUTENZIONI	7.100,00
27b	GENERALI	5.743,00

1.453.853,00

Le spese inerenti all'Irap sono riportate tra le imposte e tasse

Le spese del personale non comprendono la spesa per buoni pasto, le altre spese da rimborsare e premi inserita, tra le spese generali

Servizi	Comune di Porto Mantovano		Comune di Castelbelforte		Comune di San Giorgio Bigarello		Entrate da utenti / privati		Comune di Castel d'Ario		Totale per linea	
	note	importi	note	importi	note	importi	note	importi	note	importi		
Gestione cimiteri	71.260 di cui: 68.760,94 euro per il periodo 1/1/2019 - 30/9/2019 e 1/10/2019 - 31/12/2019 e la restante somma di euro 2.499,06 che potranno essere impegnate secondo la disponibilità del comune previo specifico provvedimento d'impegno	71.260,00				68.000,00	(gestione per comunedi Porto Mn)	51.000,00			190.260,00	
Organizzazione corsi culturali, salute e benessere							55.000 (gestione per comune Porto Mn) + 21.000,00 (gestione per Comune San Giorgio e Bigarello)	76.000,00			76.000,00	
Piscina							(gestione piscina di Porto Mn - incremento entrate riferito all'ultimo trimestre 2019)	34.500,00			34.500,00	l'affitto del ramo d'azienda è stato rinnovato per 48 mesi prevedendo una maggiore entrate annua di euro 18.000,00.
Farmacia							(gestione per comunedi Porto Mn)	2.800.000,00			2.800.000,00	
Piazzola Ecologica							(gestione per comunedi Porto Mn)	86.000,00			86.000,00	
Servizio tributi		40.688,00		18.122,00		23.854,85					82.664,85	
Asilo nido (esente iva)		348.633,00									348.633,00	
Attività culturali		75.142,41				22.299,12					97.441,53	
Biblioteca (esente iva)		66.287,67		10.750,00	importo per il periodo 1/10 - 31/12/2019	12.450,00					89.487,67	la convenzione con il comune di San Giorgio Bigarello è nuova ed è da prevedere sino al 2022
Servizi socio assistenziali		23.644,15									23.644,15	
Manutenzioni strade		45.100,00			nel 2019 sono previsti gli itnerventi di manutenzione non più prevedibili nel 2019 (impianti semaforici e toponostica sono sino al	135.000,00					180.100,00	
Manutenzione aree verdi: interventi ordinari 2018 e potenziale sviluppo attività	198.000 euro per convenzione verde + 40.022,89 per Bosco nuovi nati per interventi terminati da ASEP Srl nel 2019 e finanziati da FPV	238.022,89		50.562,70		121.491,15				65.000,00	475.076,74	Nuova convenzione con il Comune di Castel d'Ario per il 2019
Piano Neve 2019 e potenziale sviluppo attività	47.136,35 di cui 24.590,16 euro già impegnati a bilancio + euro 22.546,19 eventuali a seguito di implementazione delle attività e del reperimento delle risorse e previo specifico provvedimento d'impegno	47.136,35									47.136,35	
Manutenzione degli edifici comunali						102.073,74					102.073,74	nuova convenzione sino al 2022
Gestione Casa dell'Acqua		6.557,38			dal 2020 annualmente la somma si riduce ad euro 10.280	62.280,00	5.593,58 (gestione per Comune di Porto Mn) + 7.000,00 (gestione per Comune di San Giorgio Bigarello)	12.593,58			81.430,96	
Comunicazione istituzionale						14.000,00				1.500,00	15.500,00	nuova convenzione del comune di Castel d'Ario
Trasporto scolastico		86.174,21									86.174,21	
Entrate per attività diverse per servizi ai soci sulla base dei dati 2017 - 2018 - interventi diversi a favore dei soci								38.998,36			38.998,36	
TOTALI		1.048.646,06		79.434,70		561.448,86		3.099.091,94		66.500,00	4.855.121,56	



COMUNE DI PORTO MANTOVANO
PROVINCIA DI MANTOVA
SETTORE TRIBUTI - CONTROLLO DI GESTIONE
CONTROLLO DI GESTIONE E CONTROLLO SOCIETA' PARTECIPATE

OGGETTO: BUDGET 2019 DELLA SOCIETA' ASEP SRL - 1^ VARIAZIONE

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA

Per i fini previsti dall'art. 49 del D. Lgs 18.08.2000 n° 267, si esprime sulla proposta di deliberazione in oggetto parere ***FAVOREVOLE*** in merito alla regolarità tecnica.

Note:

Lì, 20/09/2019

LA RESPONSABILE DI SETTORE
DEL BON ANGELA
(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.Lgs n 82/2005 e s.m.i.)



COMUNE DI PORTO MANTOVANO

PROVINCIA DI MANTOVA

Area Servizi Finanziari Settore Ragioneria – Finanze – Bilancio

OGGETTO: **BUDGET 2019 DELLA SOCIETA' ASEP SRL - 1^ VARIAZIONE**

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE

Per i fini previsti dall'art. 49 del D. Lgs 18.08.2000 n° 267, si esprime sulla proposta di deliberazione in oggetto parere ***FAVOREVOLE*** in merito alla regolarità contabile.

Note:

Li, 20/09/2019

LA RESPONSABILE DI SETTORE

MARASTONI NADIA

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.Lgs n 82/2005 e s.m.i.)



COMUNE DI PORTO MANTOVANO

PROVINCIA DI MANTOVA

Attestazione di Pubblicazione

Deliberazione di Consiglio Comunale

N. 71 del 27/09/2019

Oggetto: BUDGET 2019 DELLA SOCIETA' ASEP SRL - 1^ VARIAZIONE.

Si dichiara la regolare pubblicazione della presente deliberazione all'Albo Pretorio on line di questo Comune a partire dal **25/10/2019** e sino al **09/11/2019** per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 124 del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267

Porto Mantovano li, 25/10/2019

IL SEGRETARIO GENERALE

(MELI BIANCA)

(sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 del D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.)



COMUNE DI PORTO MANTOVANO

PROVINCIA DI MANTOVA

Certificato di Esecutività

Deliberazione di Consiglio Comunale

N. 71 del 27/09/2019

Oggetto: BUDGET 2019 DELLA SOCIETA' ASEP SRL - 1^ VARIAZIONE.

Visto l'art. 134 – III comma del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267 la presente deliberazione pubblicata all'Albo Pretorio on-line in data **25/10/2019** é divenuta esecutiva per decorrenza dei termini il **05/11/2019**

Porto Mantovano li, 19/11/2019

IL SEGRETARIO COMUNALE
(MELI BIANCA)

(sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 del D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.)